



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 29 ottobre 2023**



Prime Pagine

29/10/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
29/10/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
29/10/2023	Il Giornale	8
<hr/>		
29/10/2023	Il Giorno	9
<hr/>		
29/10/2023	Il Manifesto	10
<hr/>		
29/10/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
29/10/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
29/10/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
29/10/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
29/10/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
29/10/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
29/10/2023	La Nazione	17
<hr/>		
29/10/2023	La Repubblica	18
<hr/>		
29/10/2023	La Stampa	19
<hr/>		

Primo Piano

28/10/2023	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter</i>	20
<hr/>			
Risposte Turismo: nel 2024 i porti italiani registreranno un nuovo record di crocieristici, grazie a oltre 5.000 toccate nave			
<hr/>			

Venezia

28/10/2023	Shipping Italy	24
<hr/>		
Via al progetto di fattibilità per la riqualificazione dei waterfront a Venezia e Chioggia		
<hr/>		

Genova, Voltri

28/10/2023	PrimoCanale.it	26
Genova, ecco 30.000 crocieristi. Stazioni Marittime: "Tenete aperti negozi e ristoranti"		

La Spezia

28/10/2023	Shipping Italy	27
Wista Italy in visita al porto di Spezia per "Di porto in porto"		

Ravenna

28/10/2023	Cronaca di Ravenna	29
"DE-SIDERA", in esposizione sculture e bozzetti di allieve e allievi del Liceo Artistico		
28/10/2023	Ravenna Today	30
Ancisi (Lista per Ravenna): "Porto in sbandata, vacillano le illusioni"		
28/10/2023	Ravenna Today	31
Ravenna scommette sulle crociere, protagonista all'Italian Cruise Day. Nel 2024 l'Adriatic Sea Forum		
28/10/2023	RavennaNotizie.it	33
Inaugurata "De-sidera" la mostra della ex 5D del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna		
28/10/2023	RavennaNotizie.it	34
Ancisi (LpRa) torna ad attaccare il progetto di scavare i fondali del Porto fino a 14,50: è un'avventura		
28/10/2023	RavennaNotizie.it	35
Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità		
28/10/2023	ravennawebtv.it	37
Ancisi (LpRa): porto in sbandata, vacillano le illusioni		
28/10/2023	ravennawebtv.it	38
Ravenna all'Italian Cruise Day		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/10/2023	Primo Magazine	40
AdSP MAC: finanziamento Pnrr per sviluppo logistica agroalimentare		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/10/2023	Primo Magazine	41
Approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Adsp del MTCS		

Brindisi

28/10/2023 **Brindisi Report** 42
Consiglio comunale compatto su Edison: "Dimostrati coraggio e autonomia"

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/10/2023 **Corriere Della Calabria** 44
Porto di Gioia Tauro, Mancuso: «Clamorosa distorsione introdotta dall'Ue»

28/10/2023 **Corriere Marittimo** 45
Salvini, riforma governance porti entro il 2024 e commissariamento delle Autorità portuali

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/10/2023 **giornaledisicilia.it** 47
Isole Eolie, ancora un'avaria blocca una nave Siremar

Augusta

28/10/2023 **Primo Magazine** 48
Ad unit

28/10/2023 **RadioRTM** 49
Porti. Soldi per Catania ed Augusta. Pozzallo a secco

28/10/2023 **Vetrina Tv** *Vetrinatv* 50
Porti di Catania e Augusta, svolta epocale: riorganizzazione aree e gara da 317 milioni

Palermo, Termini Imerese

28/10/2023 **Shipping Italy** 52
Concluso il primo corso Sicily Port Academy dell'AdSP di Palermo con la Escola Europea

28/10/2023 **SiciliaNews24** 53
Palermo quarto porto italiano e decimo nel Mediterraneo per numero di crocieristi

Focus

28/10/2023 **Corriere Marittimo** 55
Riforma porti, Ultrasporti: "Commissariamento Autorità di Sistema Portuale, inutile e dannoso"

28/10/2023	Il Nautilus	56
Tarlazzi (Uiltrasporti): commissariamento autorità sistema portuale sarebbe scelta inutile e dannosa		
28/10/2023	Port Logistic Press	57
Presidency of Confitarma: will Mario Zanetti prevail between the two litigants (Genoese vs Neapolitans)?		
28/10/2023	Ship Mag	58
Fincantieri e Leonardo, firmata collaborazione strategica nel settore subacqueo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Gol nel recupero
La Juve vince e vola in testa
di **Bocci, Nerozzi**
alle pagine 40 e 41



È TORNATA L'ORA SOLARE
La scorsa notte le lancette sono state spostate indietro di un'ora



Insegno e la Rai
Pino, declino del «preferito»
di **Fabrizio Roncone**
a pagina 15



L'Europa, il Mes e i giovani

CHI DIFENDERÀ I NOSTRI INTERESSI

di **Ferruccio de Bortoli**

Prima o poi l'odiato Mes bisognerà firmarlo. O meglio tranguagliarlo. E allora sarà interessante ascoltare le motivazioni di un sofferto sì al Meccanismo europeo di stabilità, considerato a lungo — per ragioni di pura propaganda — il peggior nemico dell'interesse nazionale. In Europa la solidarietà (per esempio il Next Generation Eu) si allinea alla responsabilità (appunto il Mes). Non c'è l'una senza l'altra. E questo dovrebbe bastare a placare qualsiasi diatriba. Nel settembre scorso ci fu poi un'inutile polemica sul ruolo del commissario europeo Paolo Gentiloni sospettato ingiustamente di non aiutare il proprio Paese. Ma se ci pensiamo bene si avvicina una straordinaria occasione per difendere realmente i nostri interessi nazionali in Europa: le elezioni, nel giugno prossimo, per il rinnovo del Parlamento europeo. A patto però che ci si prepari seriamente. E bisogna pensarci per tempo perché le candidature vanno individuate con cura e rigore, tenendo conto che, nella prossima legislatura europea, si affronteranno temi cruciali: non solo transizione energetica e lotta al riscaldamento climatico, ma anche intelligenza artificiale, regole della Rete, tutela dei diritti individuali e benessere futuro di comunità sempre più multietniche. Di conseguenza, immaginiamo che tutti i partiti siano già duramente impegnati nel selezionare le liste sulla base di questi essenziali criteri di competenza. Puntando soprattutto sui giovani perché sono i temi di loro interesse, sui quali spesso sono i più preparati.

continua a pagina 26

Combattimenti nella Striscia. La mossa del capo integralista: pronti allo scambio detenuti-ostaggi. Scontro con la Turchia

Ora la battaglia è dentro Gaza

Netanyahu: cancelleremo Hamas, vincerà il bene. In Europa piazze pro Palestina



Battistini, L. Cremonesi, Frattini da pagina 2 a pagina 11

L'ASTENSIONE DELL'ITALIA

Meloni difende la scelta all'Onu Pd e M5S: errore

di **Monica Guerzoni**

La premier Giorgia Meloni difende la scelta italiana di astenersi sulla risoluzione Onu su Gaza. Critiche da Pd e M5S: «Giusto chiedere una tregua umanitaria».

a pagina 10

LE PAROLE E LA STORIA

Il doppio standard di Erdogan sul «genocidio»

di **Gian Antonio Stella**

Quelli di Hamas, dice Erdogan, non sono terroristi ma «combattenti» per «il proprio popolo e la propria terra». E i curdi che difesero Kobane e gli armeni espulsi dagli azeri?

continua a pagina 26

GIANNELLI



Manovra FdI richiama gli alleati: serve serietà Affitti brevi, c'è l'accordo Iva al 22% per i pannolini

MEDIOBANCA, PASSA LA LISTA DEL CDA

Nagel ceo per altri 3 anni

di **Daniela Polizzi**

Trovato l'accordo, dopo oltre sei mesi, tra le liste per il rinnovo del consiglio di Mediobanca. L'assemblea della banca milanese ha affidato il maggior numero di voti (52%) alla lista del cda uscente, tra i quali il presidente Renato Pagliaro e il ceo Alberto Nagel. Due consiglieri alla minoranza di Deifin.

alle pagine 28 e 29

di **Marco Cremonesi**

Manovra, trovata l'intesa sulle regole per gli affitti brevi. «Domani invieremo la manovra al Parlamento» ha annunciato la premier Giorgia Meloni. Tra le misure contenute l'iva al 22 per cento per i pannolini. Richiamo di Fratelli d'Italia agli alleati: serve serietà.

alle pagine 12 e 13

Di **Caro, Jattori Dall'Asen Voltattorni**

Torino La vittima aveva 32 anni

Uccide la compagna davanti alla figlia Poi si getta da un silos

di **Massimo Massenzio**

L'ha uccisa dopo una notte di litigi. Ha preso un coltello in cucina e le ha tagliato la gola. Annalisa D'Auria aveva 31 anni. È morta dissanguata sul pavimento del soggiorno. Il compagno Agostino Annunziata (36 anni) è poi uscito di casa con la loro figlia di tre anni. L'ha caricata in macchina ed è andato al lavoro alla Massifond di Orbassano, come tutte le mattine. Arrivato in azienda ha lasciato la bimba a un impiegato negli uffici: «Guardala tu io mi vado ad ammazzare». E così ha fatto gettandosi da un silos.

a pagina 18

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL LIBRO SUL PD «NONOSTANTE» DE LUCA

Ha uno stile di scrittura meno efficace dei suoi interventi dal vivo, dove il tono enfatico e la dolenza retorica sono nettare per seguaci e parodisti, primo fra tutti Crozza. Ecco, «Nonostante il Pd», il libro di Vincenzo De Luca che su Amazon sta mettendo in crisi il primato di vendite del generale Yamnacci, sembra scritto da Crozza: miserabili, poveri uomini, nullità politiche, cialtroni, idioti, dementi, tristi, anime morte e soprattutto «pipì» sono alcu-



Governatore
Il volume è meno efficace dei suoi interventi Sembra scritto da Crozza

ni grani del rosario di contumelie che De Luca offre in preghiera ai «compagni», con la strafottenza del pazzarello: «Attenzione, battaglione, è asciuto pazzo 'o padrone». «Pipì» è l'epiteto che di solito il governatore della Campania riserva ai giornalisti scomodi. A suo dire, nel Pd, i «pipì» sono tanti, a cominciare dall'indigesta segretaria arnocromatica.

Al «suo» partito, De Luca non perdona di essere fluido, che per lui non è una questio-

ne di genere ma di identità politica. L'impressione è che De Luca sia diventato, anche per risentimento, una maschera della grande tradizione napoletana («Vicenzo 'O Sceriffo»), il giullare di strada che per dire le cose deve presentarsi come corpo estraneo. La cruda realtà è che il Pd ha una segretaria eletta dai passanti e non dagli iscritti e che «Nonostante il Pd» è un libro che avrà successo soprattutto fra gli elettori di destra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE VECCHIO Avati: i miracoli? Vi dimostro che esistono



di **Aldo Cazzullo**

Pasolini, Fellini, Berlusconi, Lucio Dalla e gli altri morti invocati ogni sera: Pupi Avati si racconta.

alle pagine 24 e 25

La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.



31029
Noni Editore SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467004-art. 1 c.1. 001 Milano
0771120 - 4581008





Dopo le pressioni forziste, il governo limita l'aumento al 26% della cedolare secca solo a chi affitta più di un immobile: riguarderà solo il 5%. Molto rumore per nulla



Domenica 29 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 298
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

€ 2,00 - Abbon. € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SIMONINI E VERDINI JR.
Salvini e i 5 mld all'ex Ad indagato con suo cognato



LILLO E PACELLI A PAG. 10

DOPO-SCOOP DEL 'FATTO'
I Comuni fuggono da Sgarbi. Bugie in tv su chi lo paga

MACKINSON A PAG. 9

BLOCCO PRENOTAZIONI
Sanità, per visite le liste da infinite diventano chiuse

MANTOVANI E RONCHETTI A PAG. 17

NON SOLO BUTTAFUOCO
Biennale: Venezia per Fdl e Monda in quota Violante

BISBIGLIA A PAG. 9

IL POLTRONISSIMO
Amato collection: il giro della Casta in 80 incarichi

Lorenzo Giarelli

Non è chiaro se il principale cruccio di Giuliano Amato sia quello di potersi fregiare di illustri incarichi pubblici e privati o, più semplicemente, quello di riempire le giornate senza doversi accontentare dei soliti hobby tipici del popolino, tipo le bocce o il buraco. Fatto sta che il noto giurista è da sempre un accumulatore seriale di poltrone e poltroncine.
A PAG. 19



Mannelli



STASERA A "REPORT" I messaggi al dg viola Joe Barone

"Renzi offrì la Fiorentina ai sauditi di Bin Salman"

Matteo "il PR" trattava, mentre Matteo "il tifoso" attaccava lo stadio di Firenze con i fondi del Pnrr. Su Raitre l'inchiesta sullo "sportwashing" per ripulire la reputazione del regime



IURILLO A PAG. 11

Tragica, ma non seria

Marco Travaglio

Stipiamo per un attimo lo sguardo dalla tragedia di Gaza, dove Hamas si nasconde sotterraneo usando i civili come scudi umani e l'esercito israeliano commette crimini di guerra bombardando alla cieca. E proviamo a concentrarci sulla politica italiana, sempre tragica ma non seria: nessuno capisce quale sia la posizione del governo e del Pd. Accusare Meloni, Tajani e Crosetto di furia bellicista a rimorchio di Israele sarebbe ingiusto: finora sono stati prudenti, anche perché l'Italia è stata quasi sempre risparmiata dal terrorismo islamico grazie al suo equilibrio sul conflitto mediorientale. Ma allora perché il governo s'è astenuto sulla risoluzione dell'Assemblea Onu per un'immediata tregua umanitaria, mentre Usa e Israele han votato contro e Francia e Spagna a favore? Il pretesto che mancava la condanna di Hamas non regge: l'Onu aveva già condannato il pogrom del 7 ottobre e Guterres aveva già detto (nel discorso spacciato per filo-Hamas da Israele e dalla nostra stampa di destra, quindi anche da Rep) che "56 anni di soffocante occupazione israeliana non possono giustificare gli spaventosi attacchi di Hamas". Ora il tema era tutt'altro: la rappresaglia vendetta israeliana, che in tre settimane ha già seminato 7 mila morti (di cui 3 mila bambini).

Bene hanno fatto ieri Conte e la Schlein a condannare l'astensione del governo italiano. Ma l'altro ieri sono tenute in molte città d'Italia manifestazioni pacifiste, purtroppo poco partecipate, ma prive di ambiguità: condanna di Hamas, conferma del diritto di Israele a difendersi ma non a violare il diritto internazionale, e la stessa richiesta dell'Onu e del Papa: un cessate il fuoco umanitario. Il M5S e le sinistre hanno subito aderito. Il Pd invece si è intorcinato in un arabesco di posizioni che neppure nel *Kamasutra*: adesione ma forse senza Schlein, non-adesione ma con eventuale partecipazione di esponenti minori a titolo personale, adesione con partecipazione di esponenti minori a nome del partito ma sicuramente senza Schlein. Ieri poi 20 mila persone hanno sfilato a Roma per la Palestina. Intanto R. volava nella culla del Rinascimento saudita dall'amico Bin Salman con l'amico Jared Kushner (il genero di Donald Trump) per "ricostruire la pace di Abramo": cioè quella schifezza di accordi separati ideati da Kushner e siglati nel 2020 da Trump e Netanyahu con i regimi di Emirati, Bahrein, Marocco e Sudan, in attesa di farlo anche con l'Arabia Saudita, sempre sulla testa e sulla pelle dei palestinesi. Accordi che poi sono uno dei moventi del pogrom di Hamas: impedire la normalizzazione dei rapporti fra Riyad e Tel Aviv. Chiedo per un amico: ma il trumpiano, nonché putiniano e cinese, non era Conte?

GAZA NETANYAHU: "GUERRA PER L'UMANITÀ, IL BENE VINCERÀ"

Com'è umano, lei

"Non è l'invasione". Ma Israele resta nella Striscia

L'ITALIA ASTENUTA SULLA TREGUA CHIESTA DALL'ONU. SCHLEIN E CONTE: "UN ERRORE". USA: OCASIO-CORTEZ, LA SINISTRA DEI DEM E MUSK CONTRO BIDEN

ASHOUR, DVIRI, GROSSI, MARRA, PROVENZANI E ZUNINI DA PAG. 2 A 5

VIA LA BANDIERA DI TEL AVIV DALLA FAO
Corteo pro palestinesi: 20 mila a Roma con arabi e centri sociali si oppongono all'equidistanza

RODANO A PAG. 4 - 5

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Meloni 2 avverta Meloni 1 a pag. 12
 - Gallo Chi vuole pace cessi il fuoco a pag. 13
 - Mercalli Climi estivi, fiumi in piena a pag. 13
 - Spadaro Amare Dio e pure gli altri a pag. 13
 - Luttazzi Harry-Sally, amori di crema a pag. 18
 - Battisti Case popolari al Lorenteggio a pag. 15

IL REPORTAGE DI NAT

Ridere o morire in Tunisia: la vita di due vignettisti

NATANGELO A PAG. 6 - 7



MAURIZIO TEDESCO

"PPP in lacrime, Ali nudo e Fellini con me al circo"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

"Applicate le leggi o cambiate mestiere": Nordio confida agli ex colleghi magistrati la ragione per cui è diventato ministro

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

È TORNATA L'ORA SOLARE

È finito il tempo dell'ora legale: ricordatevi di mettere gli orologi indietro di un'ora





il Giornale



DOMENICA 29 OTTOBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 256 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Email: inf.ottobre@ilgiornale.it

MELONI HA FRETTA

Manovra, maggioranza vicina all'accordo Tasse al 26% soltanto per chi affitta più case

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni accelera e protegge da scosse il cammino della legge di Bilancio. Domani il testo (quello vero) sarà alle Camere. Pannolini e cedolare secca, ecco i ritocchi delle ultime ore.

Bonora, Napolitano, Parietti e Villosi alle pagine 10-11

L'editoriale

IL DOVERE DI RESISTERE ALLA TRAPPOLA TEDESCA

di Osvaldo De Paolini

È uno scontro surreale, che porta a dubitare dell'ideoneità politica di chi è impegnato nel braccio di ferro sulla riforma del Patto di Stabilità, che ha lo scopo di garantire la sana e ordinata crescita delle economie in Europa, e sul via libera al Meccanismo di Stabilità (Mes), il salvagente finanziario dei sistemi bancari, che vede l'Italia unica resistente, con profonda irritazione delle burocrazie di Bruxelles.

Posto che il vecchio Patto di Stabilità ha fatto bene alle economie europee solo quando è stato sospeso a causa della pandemia, si resta basiti dalla capziosità delle argomentazioni di alcuni ministri tedeschi e loro satelliti, tesi a dimostrare che il governo Meloni sta ricattando l'Europa per ottenere corsie preferenziali nell'ambito del nuovo Patto.

Ma cari amici tedeschi, non c'è nessun ricatto, la posizione italiana è chiarissima: il Mes, come il Patto di Stabilità, sono tessere di un mosaico che sarà completo solo quando sarà attiva anche l'Unione Bancaria (che prevede la garanzia europea dei depositi), senza la quale la costruzione Europa resterà monca epperò congelata per i partner con meno debito. E poiché il varo dell'Unione Bancaria - che in un certo senso apre la strada alla messa in comune dei debiti - viene ostacolato da almeno una decina d'anni proprio da Berlino, non si comprende perché l'Italia debba favorire l'introduzione di uno strumento probabilmente ambito soprattutto dal sistema bancario tedesco, accettando una formulazione del Patto di Stabilità che non ne aiuta la crescita. Tanto più che proprio la Germania, che in quanto a mancato rispetto del Patto ha molto da insegnarci (basti ricordare l'operazione di occultamento di 69 miliardi di spese aggiuntive per non finire nel mirino di Bruxelles), chiede al nuovo Patto una proroga della deroga alla disciplina sugli aiuti di Stato.

Di fronte a ciò, non si vede dove sia lo scandalo se l'Italia chiede l'esclusione dal vincolo del pareggio di bilancio per gli investimenti nella difesa e nelle varie transizioni facendo «pacchetto» con l'ok al Mes che, in attesa dell'Unione Bancaria, equivarrebbe a un gesto di buona volontà che l'Europa dovrebbe apprezzare.

Ma se nonostante la migliore disponibilità non si dovesse arrivare all'accordo su una comune formulazione del Patto, non resta che l'opzione di un regime transitorio in attesa di arrivare a un risultato condiviso. A maggior ragione in una fase in cui l'economia frena non solo in Italia ma in tutta Europa, con l'inflazione che fatica a calare e la Bce che insiste sulla strada della politica monetaria restrittiva. Un Patto che sia in armonia con i trattati fondativi, è necessario solo se si vuole marciare verso debiti, rischi e investimenti comuni. Altrimenti è solo una trappola dalla quale è meglio prendere le distanze.

EMERGENZA PROF MILITANTI

LA SCUOLA ANTISEMITA

Compiti sul «genocidio» a Gaza, fake news a lezione e studenti ebrei schedati. Sempre più casi, si muove il ministero

E Soros sponsorizza la rete degli attivisti pro Palestina

Alberto Giannoni

Il vento ammorbante dell'antisemitismo soffia e si infila nelle scuole, anche italiane: emergono le farneticazioni di qualche professore, su cui il ministero avrebbe già acceso i riflettori. E a Roma ieri hanno manifestato i filo Hamas.

con De Remigis e Ferrara alle pagine 2-3

Armita vittima degli Ayatollah

Uccisa a 16 anni per il velo nel silenzio dei progressisti

Gaia Cesare a pagina 14



UN MESE IN COMA L'adolescente Armita Geravani è morta ieri

ZEROCALCARE & C.

Gli anti-Israele boicottano pure i fumetti

Francesco Giubilei a pagina 4

«VIVI TRA I CADAVERI»

I racconti choc dei superstiti del kibbutz

Fiamma Nirenstein a pagina 8

OPPOSIZIONE IRRESPONSABILE

L'Onu scorda Hamas Conte e Schlein unici ad applaudire

di Adalberto Signore

a pagina 4

INCARICHI E RIMBORSI

L'autodifesa di Sgarbi: «Le 5 calunnie su di me»

di Vittorio Sgarbi

a pagina 13

L'ASSURDA STORIA DELLE CALCIATRICI DELL'ARSENAL

SCUSATECI, SIAMO BIANCHE

di Tony Damascelli

Ventisette ragazze, tutte di pelle bianca. La squadra femminile dell'Arsenal è un caso sociale, razziale, politico, in Inghilterra. La fotografia ufficiale del gruppo (oltre quattro milioni di visualizzazioni) senza una sola calciatrice di colore, ha provocato allergie, proteste e denunce contro la discriminazione manifesta. Il club di Londra ha così dovuto chiedere scusa con un comunicato di imbarazzante ipocrisia: «Riconosciamo che la nostra prima squadra femminile non rifletta la diversità che esiste nel club e nelle comunità che rappresentiamo. Aumentare la partecipazione tra le giovani

donne e ragazze provenienti da contesti diversi è una priorità chiave per noi a livello accademico. In tutte le nostre squadre siamo orgogliosi dei nostri giocatori provenienti da contesti diversi che hanno contribuito alla nostra storia, successo e cultura. È una priorità per il club continuare a promuovere una maggiore diversità e inclusione e creare un senso di appartenenza». In verità la squadra ha avuto un paio di ragazze, Maria Iwabuchi giapponese e Rafaella Souza brasiliana, non bianche di pelle però non ritenute valide e per questo cedute.

Post scriptum: la prima squadra maschile dell'Arsenal conta in organico 14 calciatori di colore su 31. Un'altra minoranza.

all'interno

IL LIBRO DELLO 007

I segreti di Stato (e di Mancini)

di Vittorio Feltri

Comincio subito ficcandomi in mezzo a due storie che non avevo mai sentite. Un libro mi ha trasferito direttamente sul posto dove stavano accadendo. Miracolo (...)

segue a pagina 21

BRANO INEDITO

De André tra Almirante e i terroristi

di Alessandro Gnocchi

Nella primavera del 1975, il cantautore Fabrizio De André è alle prese con la sua prima tournée e stravolge le parole della canzone «Via della povertà» con riferimenti politici.

a pagina 27

PARLA PAOLO BERLUSCONI

«Il Monza è nel cuore dei Berlusconi»

Stefano Arosio

Intervista esclusiva al presidente onorario del Monza Paolo Berlusconi: «Aperti a partecipazioni di minoranza, perché il club è entrato nel cuore della famiglia».

alle pagine 28-29

È TORNATA L'ORA SOLARE

Vi siete ricordati di spostare indietro di un'ora le lancette dell'orologio?



WITHUB

IL GIORNO

Speciale

TERME

DOMENICA 29 ottobre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Rho, il preside del Puecher: farà tutti i nomi

Commando nella scuola la pista è interna: individuato un 17enne

Rampini e Vazzana a pagina 21



Varese, denuncia di una 21enne

Notte da incubo «Violentata alla stazione»

Canali a pagina 14



Cantiere manovra, 24 ore per trattare

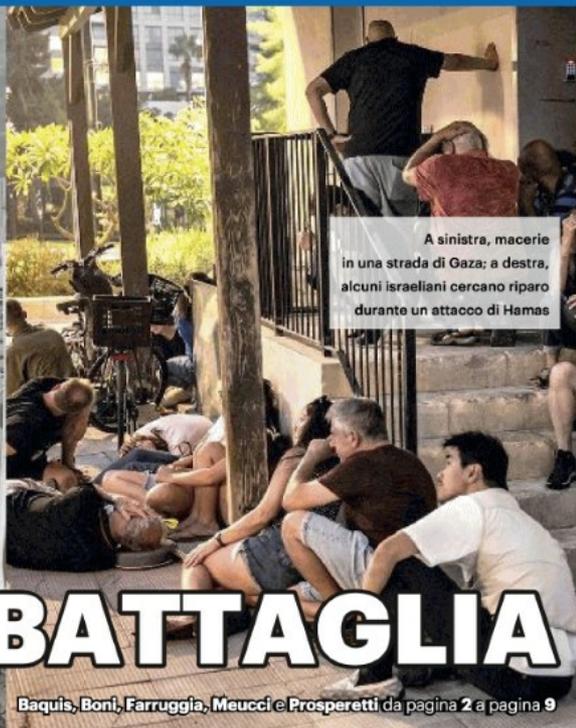
Resta il nodo casa: in maggioranza non c'è ancora accordo sulla cedolare secca. Ma Meloni è ottimista: domani il testo alla Camera
Intervista a Osnato (Fdi) «Sbaglia chi si aspettava ora la riforma delle pensioni». **Intervista a Boschi (Iv)** «Nessun aiuto alle famiglie» Servizi alle p. 10 e 11

TRUPPE ISRAELIANE DENTRO LA STRISCIA, NETANYAHU: «LA GUERRA SARÀ LUNGA»

La scelta dell'Occidente

Il nostro dovere è restare umani

Agnese Pini a pagina 3



A sinistra, macerie in una strada di Gaza; a destra, alcuni israeliani cercano riparo durante un attacco di Hamas

CAMPO DI BATTAGLIA

Baquis, Boni, Farruggia, Meucci e Prosperetti da pagina 2 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

Maestri di strada «Così aiutiamo gli adolescenti abbandonati»

Servizi nelle Cronache

Pavia

Operaio in scooter perde la vita dopo l'incidente

Zanette nelle Cronache

È TORNATA L'ORA SOLARE

Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



Femminicidio a Rivoli

Uccisa in casa davanti alla figlia

Ponchia a pagina 15



L'omicidio di Cristina Mazzotti

A processo dopo 48 anni

G. Moroni a pagina 17



Premiata al debutto da regista

Festa di Roma, tris Cortellesi

Bertuccioli a pagina 31

ovyé
ovyé.it





Alias Domenica

CHARLES WRIGHT In uno stile largo, pittorico, il poeta americano ha fatto proprio in «Littlefoot», sia la tradizione pastorale sia quella country



Culture

JAMAICA KINCAID Se il mito illumina l'ingiustizia. Parla la scrittrice, domani a Bologna a Archivio aperto
Francesca Maffioli pagina 10



Visioni

INTERVISTE L'israeliana Hadar Morag e la palestinese Lina Soualem, due registe e la violenza del presente
Ercolani, Saturnino pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

DOMENICA 29 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 256

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La manifestazione di Londra in solidarietà con il popolo palestinese foto di Wiktor Szymanowicz/Getty Images

Lo stop al massacro in corso a Gaza lo chiedono i 300mila sfilati nelle strade di Londra, le decine di migliaia che hanno urlato «Palestina libera» a Roma, gli ebrei newyorkesi che hanno occupato Grand Central. Governi ciechi, è qui la solidarietà con la Striscia pagine 2-5



Tornate umani

Pensare a Gaza
L'indicibile deserto delle loro vite

VALERIA PARRELLA

Penso sempre a Gaza. Si è vero mi alzo, esco, faccio le mie cose e penso sempre a Gaza. Più cose faccio più penso a Gaza. Se apro il rubinetto penso a Gaza che non ha acqua, se mio figlio ha la febbre penso a Gaza che non ha medicinali, se viene una scossa di bradisismo penso che a Gaza esplodono bombe. Quando ad Adania Shibli fu sottratto il premio letterario che le era stato assegnato a Francoforte mi chiesero di scriverne, io dissi no, che non lo sapevo fare.
— segue a pagina 6 —

Israele/Palestina
Una vittoria senza futuro tra le macerie della Striscia

TOMMASO DI FRANCESCO

È dalle prime parole ambigue del premier israeliano Netanyahu come dalle ultime di ieri sera che si comprende che cosa dobbiamo aspettarci ora. «È stato un giorno nero. - ha detto parlando alla nazione dell'attacco di Hamas del 7 ottobre - Chiariremo tutto quello che è successo. Tutti dovranno dare spiegazioni per quell'attacco, a cominciare da me. Ma solo dopo la guerra. Il mio compito ora è quello di guidare il Paese fino alla vittoria» e ancora «Ogni militante di Hamas è un uomo morto».
— segue a pagina 6 —

Gaza Silenzio assordante sotto una pioggia di bombe Netanyahu: «Sarà lunga»

MICHELE GIORGIO PAGINA 2

Cisgiordania Tra i lavoratori di Gaza: «Vogliamo tornare a casa, i nostri figli sono lì»

CHIARA CRUCIATI PAGINA 3

Israele Ostaggi dimenticati, torna la protesta. E spunta la manifestazione no-war

SARAH PARENZO PAGINA 3

Lucca Comics Zerocalcare non va: «Il patrocinio di Israele è un problema»

MARIO DI VITO PAGINA 4

IRAN, MORTA LA 16ENNE Armita Garavand, un'altra Mahsa Amini



Intercettata sulla metro senza hijab dalla "polizia morale", la ragazza era in coma da un mese. Il regime nega le violenze in un video che però è stato tagliato. Il caso analogo di Mahsa Amini l'anno scorso scatenò un enorme movimento di protesta. LUCIA PAGINA 7

LA LEGGE DEL MATTONE Abusivismo, in Sicilia tira aria di condono



Primo si dell'Ars alla sanatoria per le case costruite entro 150 metri dalla costa. Per l'approvazione finale si tenta il blitz del voto segreto. La denuncia di Legambiente: «È l'ennesimo tentativo, anticostituzionale, di aggirare nell'Isola le leggi nazionali». MARSALA PAGINA 8

LEGGE DI BILANCIO Tagli su pannolini e commercio equo

La legge di Bilancio è ancora in alto mare nonostante Meloni sostenga che sia «sostanzialmente chiusa». Prova ne sia che «andra in parlamento domani», giorno in cui è previsto un vertice di maggioranza. Intanto l'ultima bozza prevede tagli a due nuove voci: escono dall'Iva agevolata al 5% i pannolini e i seggiolini auto, che saranno soggetti all'aliquota ordinaria del 22%, mentre viene abrogato dal 2025 il Fondo per il commercio equo e solidale. Fp e Fc Cgil: la norma sulle pensioni toglie 11 mila euro agli assegni di medici, maestre e statali. VALOTI PAGINA 9

IN MOSTRA A REGGIO Cccp fedeli all'Emilia e in pace con la storia



A Reggio Emilia fino all'11 febbraio la mostra sui 40 anni dalla fondazione dei Cccp, la band di Ferretti e Zamboni. Due piani di installazioni e suoni con cui fanno pace con la loro storia e la loro terra. «La linea non c'è», ma il dna comunista e partigiano sì. FRANCHI PAGINA 12



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CRW/232103
0 110 9
9 770225 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 298 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 29 Ottobre 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" € 0,80 L.32

Tecno-archeologia
Svolta a Ercolano: intelligenza artificiale per svelare i misteri dei papiri
Maria Pirro a pag. 17



L'Uovo di Virgilio
Squali, mummie e coppe "magiche" dell'antico Islam: I segreti dell'Oriente
Vittorio Del Tufo in Cronaca



È TORNATA L'ORA SOLARE
Ti sei ricordata di spostare le lancette indietro?
L'ora legale tornerà il 31 marzo 2024
Alle ore 3 di oggi, domenica 29 ottobre, il tempo è ripassato dalle 2

Gaza, la guerra degli ostaggi

► Netanyahu: «Ogni sforzo per liberarli, elimineremo Hamas». Respinto lo scambio con i prigionieri
Risoluzione Onu, l'Italia si astiene: manca la condanna dei terroristi, equilibrio contro l'escalation

La riflessione
Se suona falsa l'equidistanza di certi pacifisti

Carmine Pinto

Il premio Stalin celebrava la pace. Il Presidio del Soviet supremo sovietico lo istituì nel 1949 come arma di propaganda in alternativa al Nobel per la pace. Doveva presentare il regime sovietico come alfiere della pacificazione dei popoli. Inoltre, serviva a coinvolgere intellettuali, artisti e politici complacenti, disposti a lottare per la pace, ma a patto che fosse anti-americana e antioccidentale.

Continua a pag. 43

Il focus
Il Mediterraneo in fiamme l'Europa latita

Pietro Spirito

La crisi tra Israele ed Hamas riflette certamente i conflitti che dal 1948 caratterizzano l'instabilità mediorientale. Esistono però anche ragioni di più breve termine, connesse da un lato alla riscrittura delle traiettorie della globalizzazione e dall'altro anche agli emergenti scenari della geopolitica contemporanea. Si sta giocando in Medio Oriente una partita a scacchi complessa, che sta riscrivendo sotto traccia il sistema delle alleanze mondiali.

Continua a pag. 43

«Uno scambio tra gli ostaggi israeliani e i detenuti di Hamas»: è la proposta del movimento terroristico raccolto dai familiari dei rapiti ricevuti da Netanyahu; il premier israeliano respinge lo scambio di prigionieri e promette: faremo ogni sforzo per liberarli, elimineremo Hamas». Polemiche sulla risoluzione Onu, l'astensione dell'Italia per una tregua a Gaza «era la posizione più equilibrata contro l'escalation del conflitto», afferma la premier Meloni replicando alle critiche dell'opposizione.

Evangelisti, Genah e servizi da pag. 2 a 7



Iran, picchiata dalla polizia: è morta dopo 28 giorni di coma
Il mondo piange Armita la sedicenne senza velo



Francesca Pierantozzi a pag. 13

Intervista a Casini
«Israele va difeso senza dimenticare i palestinesi»

Mario Ajello

«Israele va difeso senza dimenticare il popolo palestinese», il senatore Casini avverte: «Non lasciamo ad Hamas la causa di Gaza». A pag. 6

L'analisi
La via stretta per cambiare la legge di bilancio

Giuseppe Vegas

Dopo tante polemiche finalmente la manovra di bilancio approda in Senato. Molte sono state le critiche rivolte al governo in relazione ai suoi contenuti. Ma particolarmente aspre sono state le reazioni all'affermazione della presidente del consiglio, che ha dichiarato che non avrebbe accolto emendamenti, cioè proposte di modifica.

Continua a pag. 42

La coppia era di origini salernitane
Ammazza la moglie poi porta la figlia al lavoro e si uccide

► Rivoli, prima di lanciarsi da un silo l'uomo ha affidato la bimba a un collega

Nicola Sorrentino

È stata accoltellata dal marito che poi si è tolto la vita lanciandosi dal silo della ditta torinese dove lavorava, dopo aver affidato la figlia a un collega: Annalisa D'Auria, 32 anni, di Nocera Inferiore, viveva a Rivoli con il marito, Agostino Annunziata, 36 anni, di Paganò, e la bimba di 3 anni. L'uomo, subito dopo avere ucciso la moglie, ha chiamato la madre raccontando l'accaduto. È stata la donna dalla Campania a chiamare il 112.



Presentato il docufilm sul grande gallerista. La storia di Terrae Motus
«Così Amelio ha unito Warhol e Beuys»



Alessandra Farro a pag. 16

Alla Festa di Roma
In delirio per "Mare Fuori" tutti a caccia di un selfie

Francesca Bellino

Delirio per il cast della serie evento "Mare Fuori" a Roma dove per la Festa del Cinema sono stati presentati in anteprima, in due proiezioni sold out, due episodi della quarta stagione della serie Rai che andrà in onda dal primo febbraio su RaiPlay e da metà febbraio su Rai 2. Il popolo del fan, trasversale per età, si è asseppato lungo il red carpet, sperando in un selfie con gli attori.

A pag. 16

Stasera la super-sfida. «C'è rabbia ma dobbiamo migliorare il gioco»
Garcia avverte il Milan: abbiamo fame



Pino Taormina a pag. 18

Il commento
Un doppio obiettivo in 90' per ridisegnare il futuro

Bruno Majorano

Che ne sarà di noi? Non è il film del 2004 diretto da Giovanni Veronesi. E nemmeno la canzone, dell'anno successivo, di Gianluca Grignani. È invece il quesito che Napoli e Milan si porranno questa sera, prima di entrare in campo al Maradona. Perché è vero che gli scudetti si vincono in primavera, ma anche una domenica autunnale può dire molto sul futuro della stagione delle ultime due squadre tricolori.

Continua a pag. 42



VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40* ARNO 145 - N° 288
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/1985 con L.452/1983 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE
IL GIORNO MATTINO



Domenica 29 Ottobre 2023 • B. Michele Rua

IL GIORNO MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

E' tornata l'ora solare
Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio indietro di un'ora?
L'ora legale tornerà il 31 marzo 2024

Sinner in finale a Vienna
L'addio di Berrettini al coach Santopadre
«Grazie, ma cambio»
Martucci nello Sport



Festa, 3 premi a Cortellesi
Suburra diventa Eterna
«Una Roma distopica per nuovi lupi affamati»
Tripudio Mare Fuori
Alò e Satta alle pag. 22 e 23



Interessi diversi
La via stretta per cambiare la legge di Bilancio

Giuseppe Vegas

Dopo tante polemiche finalmente la manovra di bilancio approda in Senato. Molte sono state le critiche rivolte al governo in relazione ai suoi contenuti. Ma particolarmente aspre sono state le reazioni all'affermazione della presidente del Consiglio, che ha dichiarato che non avrebbe accolto emendamenti, cioè proposte di modifica.

Critiche espresse anche da parte di chi era sempre andato ammirando la maggiore efficienza del sistema britannico, rappresentato dalla plastica immagine del Cancelliere dello Scacchiere, che entrava a Westminster con la sua valigetta rossa contenente il bilancio, da approvare o respingere in blocco. Senza entrare nel merito delle questioni del contenuto della legge di bilancio per il 2024, può valere dunque la pena di soffermarsi sulle speciali caratteristiche del suo percorso in parlamento. Con un'ovvia premessa: l'invito rivolto dal governo non può che indirizzarsi esclusivamente alla sua maggioranza.

Non è infatti in discussione la facoltà di proporre emendamenti da parte di ogni singolo parlamentare, dato che la costituzione gli attribuisce il potere di iniziativa legislativa. Si tratta quindi di un obiettivo politico, non di un progetto istituzionale. Che comunque deve tener conto che, come è costantemente avvenuto in tutte le manovre di bilancio, possono capitare eventi nuovi che richiedono la rapida risposta a questioni emergenti non comprese nell'originario testo del disegno di legge.

Continua a pag. 25

«Ostaggi in cambio dei detenuti»

►Le famiglie dei rapiti al governo: trattate. Netanyahu: «Guerra lunga: lottiamo per l'umanità»
Battaglia nelle strade di Gaza. Delirio del capo di Hamas: «Ci è utile il sangue dei nostri bimbi»

ROMA «Uno scambio tra gli ostaggi israeliani e i detenuti di Hamas». È la proposta del movimento terroristico raccolto dai familiari dei rapiti ricevuti da Netanyahu. Il premier israeliano ha poi lanciato un messaggio alla nazione in cui parla di «guerra lunga» e di «lotta per l'umanità». Intanto continua la battaglia nelle strade di Gaza dopo l'avvio delle operazioni di terra. Delirio del capo di Hamas, Ismail Haniyeh, che in un video girato in Qatar chiede «il sangue dei nostri bimbi per la rivoluzione».

Evangelisti, Genah, Guaita e Ventura da pag. 2 a pag. 7

Il senatore: l'Occidente paga i suoi ritardi

Casini: «Un dovere difendere Israele ma senza dimenticare i palestinesi»

Mario Ajello

Israele va difeso, ma non dobbiamo dimenticare il popolo palestinese. Il senatore Pier Ferdinando Casini ritiene che dietro l'azione terroristica ci sia un disegno più ampio e invita a «non lasciare ad Hamas la causa di Gaza». «L'estremismo agguance - non porta mai niente di buono. Sulla situazione pesano anche i ritardi dell'Occidente sulla questione palestinese». A pag. 7



Pestata dalla polizia morale: un mese in coma

Iran, picchiata per il velo in metro: per Armita agonia e morte a 16 anni

TEHRAN Armita Gera-vand, studentessa in un liceo artistico di Teheran, è morta a 16 anni dopo 28 giorni di coma. È stata picchiata dalla polizia morale iraniana perché sorpresa in metropolitana senza velo. La cau-



sa ufficiale del decesso è «un calo di pressione». Le autorità lo hanno fatto confermare alla tv di Stato dalla madre: «Armita soffriva di pressione bassa», ha detto con un filo di voce. Pierantozzi a pag. 11

Dopo il delitto l'ex militare affida la bimba a un collega e si suicida



Uccide Annalisa davanti alla figlia
Poi il volo nel vuoto

Agostino Annunziata, 36 anni, e Annalisa D'Auria, 32 anni

Di Blasi a pag. 12

Taglio allo sconto sugli affitti brevi: cedolare al 26%

►L'imposta resterà al 21% solo sul primo contratto
Prelievo sulle pensioni medie per pagare quota 103

ROMA Cedolare secca al 21% per il primo contratto e al 26% a partire dal secondo degli affitti brevi. E una sforbiciata da 60 euro alle pensioni medie per pagare "Quota 103". Sono alcuni dei provvedimenti della Legge di Bilancio ormai prossima al voto del Parlamento per l'approvazione finale. Domani, però, Forza Italia nel vertice con Giorgia Meloni chiederà alcune modifiche in relazione a quello che gli azzurri chiamano «pacchetto edilizia». Andreoli, Cifoni e Malfetano alle pag. 8 e 9

Il rapporto Istat
L'incubo povertà che accompagna i nostri giovani

Paolo Balduzzi

In questi giorni di concitata cronaca nazionale e internazionale, la pubblicazione dell'ultimo report dell'Istat (...) Continua a pag. 25

Ha ucciso 18 persone



La paura è finita: si è suicidato il killer del Maine

AUGUSTA Nel Maine l'incubo è finito. Dopo 48 ore di caccia all'uomo, il killer di Lewiston (che ha ucciso 18 persone) è stato trovato morto in un centro di riciclaggio dei rifiuti. Robert Card si è tolto la vita sparandosi alla testa. A pag. 11

RITROVA LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO
Scopri tutti i vantaggi della **Chirurgia Ortopedica Robotica**
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie 5, Roma - Per informazioni 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, VERSO GRANDI IMPRESE

La configurazione di questa domenica è carica dell'alto coefficiente di energia che mette a tua disposizione, colorata da un'irrequietezza che in certi momenti può trasformarsi in nervosismo. Non è facile trovare obiettivi a misura della tua ambizione, ti lanci in grandi imprese e il tuo entusiasmo è inarrestabile. Il partner diventa specchio, alleato, complicere, rivale. La passione colora il vostro amore e le tonalità sono cangianti. **MANTRA DEL GIORNO** Il tono della domanda cambia la risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Molise di Roma - vs. 7 - € 8,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

Speciale

TERME

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 29 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Bologna, il parere dell'architetto Cucinella

«Garisenda da salvare, rivoluzione in centro Sarà un'opportunità»

Rosato e commento di Baroncini a pagina 24



Modena paralizzata

In 7mila sfilano contro la legge anti rave

Reggiani a pagina 22

V
VALLEVERDE

Cantiere manovra, 24 ore per trattare

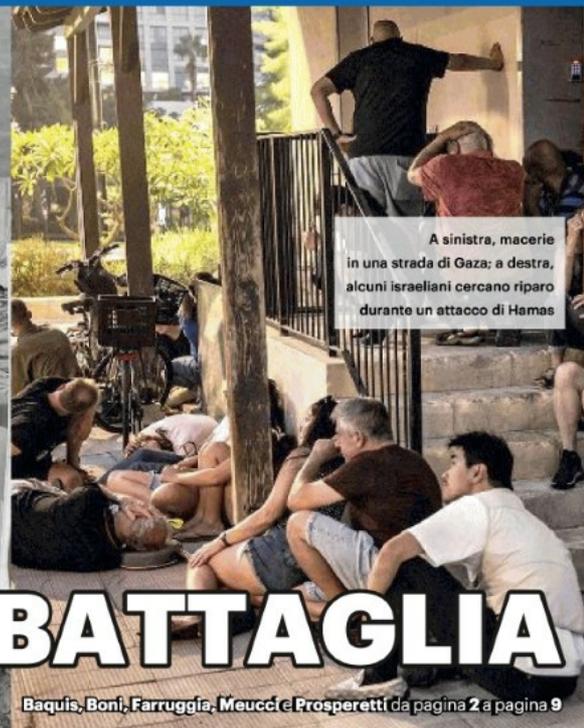
Resta il nodo casa: in maggioranza non c'è ancora accordo sulla cedolare secca. Ma Meloni è ottimista: domani il testo alla Camera
Intervista a Osnato (Fdi) «Sbaglia chi si aspettava ora la riforma delle pensioni». **Intervista a Boschi (Iv)** «Nessun aiuto alle famiglie» alle p. 10 e 11

TRUPPE ISRAELIANE DENTRO LA STRISCIA, NETANYAHU: «LA GUERRA SARÀ LUNGA»

La scelta dell'Occidente

Il nostro dovere è restare umani

Agnese Pini a pagina 3



A sinistra, macerie in una strada di Gaza; a destra, alcuni israeliani cercano riparo durante un attacco di Hamas

CAMPO DI BATTAGLIA

Baquis, Boni, Farruggia, Meucci e Prosperetti da pagina 2 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, spillati 22mila euro

Si finge suo figlio per truffare la ex «Mamma aiutami, mi devo curare»

Orlandi in Cronaca

Bologna, 1-1 al Mapei

Rossoblù imprecisi Un punto nel derby con il Sassuolo

Giordano, Marchini e Vitali nel QS

È TORNATA L'ORA SOLARE



Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



Femminicidio a Rivoli

Uccisa in casa davanti alla figlia

Ponchia a pagina 15



L'omicidio di Cristina Mazzotti

A processo dopo 48 anni

G. Moroni a pagina 17



Premiata al debutto da regista

Festa di Roma, tris Cortellesi

Bertuccioli a pagina 31

ovyé
ovye.it



ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtid.it

DOMENICA 29 OTTOBRE 2023 IL SECOLO XIX

AUTOURTITI Via Amba Alagi 1-35r tel. 010-267322

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno DCCXXIII - NUMERO 255, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

«SAPEVO CHE AVREI AVUTO RAGIONE» Sanremo, riassunto il vigile che timbrava in mutande MAURO MENDUNI / PAGINA 12



ALTARE, LA PROTESTA DELLA COMUNITA Il monastero induista assediato dai cantieri MAURO CAMOIRANO / PAGINA 12



LA SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA «Basta con i cervelli in fuga Ianiau è la nostra eccellenza» SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 34



PROSEGUE L'OPERAZIONE MILITARE NELLA STRISCIA DI GAZA. COLPITE ALCUNE BASI PER IL LANCIO DI MISSILI ANTICARRO. CRESCONO I TIMORI PER I CIVILI

Caccia ai covi di Hamas

Netanyahu: «In gioco la nostra sopravvivenza». I familiari degli ostaggi: «Dovevate trattare»

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

I giovani che non si vedono nelle piazze per la pace

Prosegue l'offensiva di Israele nella Striscia di Gaza. Tank e truppe hanno colpito tunnel usati da Hamas e basi di lancio per missili anticarro. Nelle operazioni sono stati uccisi anche alcuni capi di Hamas. I familiari degli ostaggi rapiti e trasportati nella Striscia protestano però per i rischi a cui sono esposti i loro parenti. Il premier Netanyahu però non arretra: «Sarà una guerra lunga, è in gioco l'esistenza di Israele», ha detto. Sempre più difficile la situazione della popolazione civile, senza elettricità e cibo.

SERVI / PAGINE 2-7

ROLLI



IL CASO

Ilario Lombardo

Astensione all'Onu Meloni difende il voto «Scelta responsabile»

È polemica per l'astensione dell'Italia all'Onu sulla risoluzione che chiedeva lo stop umanitario ai bombardamenti israeliani su Gaza. Meloni difende la scelta: «La posizione più equilibrata possibile».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

I COLOSSI DI STATO

Cingolani: «Così Leonardo batterà Cina e Stati Uniti»

Gilda Ferrari

L'amministratore delegato dell'ex Finmeccanica spiega l'alleanza con Fincantieri sul settore della sicurezza. «Servono due anni per la road map dei prodotti da realizzare insieme. Ma la nostra alleanza è già operativa. Il ruolo della Marina è fondamentale: aiuteremo a proteggere le infrastrutture subacquee vitali per il Paese».



L'ARTICOLO / PAGINA 20

Folgiere: «Robot e droni nel futuro di Fincantieri»

Non solo difesa. I piani del numero uno di Fincantieri puntano anche sui robot in grado di lavorare nelle condizioni estreme delle profondità: «Serviranno per proteggere e estrarre le risorse minerarie. Il patto con Leonardo? Creerà nuovo Pil e lavoro anche in Liguria. Le tecnologie militari potenziano l'export del nostro Paese».



L'ARTICOLO / PAGINA 21

IL PRIMO WEEKEND DI BLOCCO SI TRASFORMA IN UN CALVARIO, TRA BUS SOSTITUTIVI AFFOLLATI E RITARDI DI ORE



Ferrovia chiusa, caos trasporti tra Genova e Savona

La folla che ieri a Sestri Ponente cercava di salire sui pullman sostitutivi per Savona

PALMESINO / PAGINA 15

IL SUDTIROL VINCE 3-1. PIRLO ESPULSO NON SI PRESENTA IN SALA STAMPA. LEGROTTAGLIE: IGNORATO IL VAR

Rigore dubbio e sconfitta, la Samp perde la pazienza

La Sampdoria subisce una nuova rimonta a Bolzano, la sesta della stagione. Dopo essere passata in vantaggio, si fa raggiungere dal Sudtirolo e superare nel recupero con un discusso rigore, che l'arbitro non ha voluto ricontrollare con l'aiuto del Var. Infine, il 3-1 della beffa. Espulso un furibondo Pirlo per protesta. Il tecnico non si presenta in sala stampa.

GLI INVIATI ARRICHIELLO E BASSO / PAGINE 50-53



PARIO-0 CON IL COSENZA

Paolo Ardito / PAGINA 53

Lo Spezia ritrova il Picco ma la vittoria non arriva

Lo Spezia festeggia per il ritorno tra le mura dello stadio Picco ma non riesce a superare un Cosenza coriaceo. Una occasione per parte in una partita molto tattica.

Advertisement for DIERRE gold jewelry, featuring a gold coin and the text 'STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE'.



Advertisement for DIERRE gold jewelry, featuring a gold coin and the text 'STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE'.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Luigi Ambrosio.
Matematico
e direttore
della Normale
di Pisa.

A tu per tu
Luigi Ambrosio
«Cosa ha di bello
la matematica?
Scalate in solitaria
e condivisione
delle soluzioni»

di **Lucilla Incorvati**
— a pagina 14



VALLEVERDE

Domenica

MEMORIA
IL PASSATO
NON VA MAI
IN ROVINA

di **Francesco Maria Colombo**
— a pagina 7



SOCIETÀ
UN ICEBERG
LARGAMENTE
IGNOTO
CHIAMATO
MENTE

di **Luigi Zoja**
— a pagina 17



Viaggi 24

Mitteleuropa
Budapest, l'antico
incontra il futuro

di **Sara Magro**
— a pagina 23



lunedì

Giustizia
Separazioni
e divorzi
con un solo ricorso

- allegato al Sole 24 Ore di domani

Manovra, Bonomi: alle imprese solo l'8% Pil 2024 e investimenti in forte caduta

Confindustria

Il Centro studi dimezza le stime di crescita (+0,5%) per l'anno prossimo

Il presidente: senza spinta allo sviluppo, pochi margini per i rinnovi dei contratti

Tirate le somme, la legge di Bilancio destina alle imprese solo l'8% del totale. Poco secondo il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che oltre alla conferma del taglio del cuneo chiede risorse per gli investimenti. In particolare ora, come evidenzia il Centro studi, secondo cui i tassi elevati e l'incertezza globale, gli investimenti industriali sono in forte caduta (+0,5% nel 2023, -0,1% nel 2024) così come la crescita. Il Csc vede il Pil 2023 a +0,7% (+0,5% nel 2024). Anche per questo Bonomi avverte: sui rinnovi contrattuali ci sono pochi margini.

Nicoletta Picchio — a pag. 2

Affitti brevi, stretta ridotta La tassazione sale al 26% dal secondo appartamento

Legge di Bilancio

La cedolare secca sugli affitti brevi salirà dal 21 al 26%, ma solo a partire dal secondo appartamento che verrà destinato al vacanze. La novità è contenuta nell'ultima bozza della legge di bilancio resa disponibile ieri. La casa resta al centro della legge e allo stesso

tempo del confronto politico della coalizione di governo. Domani al vertice di Palazzo Chigi, infatti, Forza Italia punta a ridurre il carico fiscale sul mattone partendo proprio dalla cedolare secca sugli affitti brevi. La manovra interviene su più di un tema che riguarda la casa: dall'aumento delle ritenute per i bonus edilizi alla stretta sul superbonus all'aumento della tassa sugli immobili all'estero.

Marco Mobili — a pag. 3



GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Netanyahu: «Entrati a Gaza per demolire Hamas»

Bongiorni, Tramballi e Valsania — alle pagine 4 e 5

LA CRONACA E GLI APPROFONDIMENTI

- **Hamas, scambio fra tutti i nostri prigionieri e gli ostaggi**
- **La Striscia, rischio cumulo di macerie senza governo**
- **Il pericolo che la situazione scappi di mano come nel 1914**

Vittime. Un palestinese trasportato in un elicottero in un attacco aereo israeliano a Gaza Nord

Sanità, la carenza di personale soffoca corsie e liste d'attesa

L'inchiesta

Fermi 35mila giovani medici ma negli ospedali lavorano i gettonisti

Ci sono 35mila giovani medici già pronti ma nelle corsie continuano a lavorare i gettonisti. E contemporaneamente il piano delle liste d'attesa rischia di fallire perché mancano almeno 90mila tra dottori e infermieri. È la fotografia della sanità italiana che emerge dall'inchiesta del Sole 24 Ore. Da un lato il blocco delle assunzioni ha costretto gli ospedali ad affidare dalle cooperative i gettonisti. Dall'altro, la manovra stanza i fondi per gli straordinari ma non interviene sulle assunzioni dove da 15 anni resiste il tetto di spesa.

Bartoloni e Gobbi — alle pagine 10 e 11

L'ASSEMBLEA

Mediobanca, vince la lista del Cda A Delfin due consiglieri

Antonella Olivieri — a pag. 7

40,4%

CAPITALE MEDIOBANCA
La lista del cda ha ottenuto il 52,6% del capitale presente, in assemblea, pari al 40,4% del capitale totale. Delfin il 41,74% (il 32,06% del capitale totale)

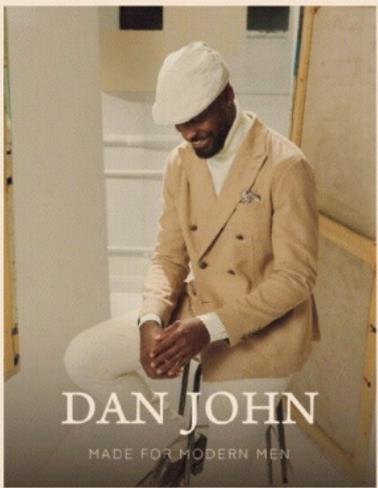
SCORPO DELLA RETE

Tim, il Governo blocca offerta fondo Merlyn: «Abbiamo già deciso»

— Servizio a pag. 7

200mila

AZIONI DEL FONDO MERLYN
Il fondo Merlyn è entrato poco meno di sei mesi fa nell'azionariato Tim con circa 200mila azioni e un investimento di circa 61 mila euro



DAN JOHN
MADE FOR MODERN MEN

CERCARE UNA SVOLTA

ISRAELIANI
E PALESTINESI
OLTRE LE FEDI
RADICALIZZATE

di **Sergio Fabbrini**

Il conflitto in Medio Oriente non potrà essere risolto, fino a quando verrà vissuto come uno scontro tra due entità omogenee, Israele e Palestina, per di più caratterizzate da un'identità religiosa piuttosto che politica. Sia all'interno dell'uno che dell'altra, vi sono invece posizioni che contrastano tale rappresentazione e che andrebbero sostenute per avviare un percorso di conciliazione. Vediamo.

Israele non è la sua destra religiosa, anche se quest'ultima è diventata sempre più influente. Nel governo formatosi il 29 dicembre 2022, guidato da Benjamin Netanyahu e costituito di 13 partiti, almeno cinque rappresentavano l'estrema destra religiosa, per la quale non esiste una questione palestinese. «Guidata dalla Bibbia», la destra religiosa ha promosso, finanziato e protetto l'insediamento di colonie "ebraiche" (come le chiama nei territori della West Bank occupati militarmente da Israele dopo la guerra del 1967, territori che Israele si era poi impegnato a restituire all'Autorità nazionale palestinese (Anp) con i secondi accordi di Oslo del 1995.

— Continua a pagina 8

CAPITALE UMANO

LA SFIDA DELLE
POLITICHE
INDUSTRIALI

di **Fabrizio Onida**

Il J America di Biden si prepara alla dura sfida delle elezioni presidenziali del 2024, con un massiccio ricorso agli aiuti di Stato (principalmente crediti d'imposta) come strumento di politica industriale. L'accento non è più sui dazi contro le importazioni di acciaio e alluminio da Cina ed Europa (un tormentone inaugurato da Trump che per ora Biden non ha abolito), quanto sul rilancio dell'industria manifatturiera che guarda al futuro in chiave di innovazione tecnologica, digitalizzazione ed economia verde.

— Continua a pagina 8

È TORNATA L'ORA SOLARE
Lancette indietro di un'ora dalle 3 di stasera. L'ora legale tornerà a futura domenica di marzo 2024

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 29 ottobre 2023
Anno LXXX - Numero 298 - € 1,20
S. Onorato di Verelli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

A Roma sfila l'odio

La manifestazione di ieri diventa un corteo pro Hamas. In ventimila attaccano Israele

Spunta uno striscione choc «Netanyahu come Hitler». Cori e insulti anti ebrei

Italia contro la risoluzione Onu «Non condanna i terroristi e non difende Gerusalemme»

L'EDITORIALE
Solita dittatura culturale della sinistra

DI DAVIDE VECCHI

Zerocalcare ha deciso di non partecipare al Lucca Comics perché contrario al patrocinio dell'ambasciata di Israele all'evento toscano. Per lui, ha spiegato, «rappresenta un problema in questo momento in cui a Gaza sono incassate due milioni di persone». Il suo gesto porterà alla fine delle ostilità, alla liberazione degli ostaggi da parte di Hamas e alla ritirata delle truppe di Israele? No di certo. Molto semplicemente, l'artista romano ha voluto mostrare una coerenza prettamente ideologica nei confronti del suo pubblico, acriticamente schierato con la Palestina e incapace di riconoscere l'esistenza di Hamas e dei crimini che ha compiuto il 7 ottobre. (...)

Segue a pagina 3

All'interno



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità

Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 10

Il Tempo di Osho

Zerocalcare non andrà al Lucca Comics «Troppo filo Tel Aviv». Salvini: io ci sarò



De Leo a pagina 3

Sedici chilometri di fila sulla Colombo: nessuno è intervenuto per pulire Macchia d'olio paralizza mezza città

Domani Lazio-Fiorentina

A San Siro i giallorossi sfidano l'Inter capolista

Cirulli, Pes e Rocca da pagina 24 a 26

Mezza Roma paralizzata per una banale macchia d'olio. È successo sulla Cristoforo Colombo arteria fondamentale per la viabilità della zona Sud della Capitale. Il mancato intervento di pulizia dopo un incidente avvenuto venerdì scorso, ha mandato letteralmente in tilt il traffico provocando fino a sedici chilometri di fila.

Gobbi a pagina 19

*** In piazza va l'odio contro Israele. La manifestazione per la Palestina diventa un corteo pro Hamas. In ventimila insultano gli ebrei e spunta uno striscione choc che associa il leader di Tel Aviv Netanyahu a Hitler. Intanto l'Italia dice no alla risoluzione Onu: «Non condanna i terroristi e non difende Israele».

Campigli, China, Musacchio e Riccardi da pagina 2 a 5

Servizi segreti colti impreparati L'intelligence si fa sul terreno non dietro a un computer

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, per Giorgia Meloni quest'anno la notte di Halloween è arrivata in anticipo. Dapprima fuori casa con l'incubo del conflitto insapettato in Medio Oriente e, qualche giorno dopo, in casa, con lo scherzetto di Striscia. (...)

Segue a pagina 7

Festa del Cinema

Cortellesi e Rohrwacher trionfano nella Capitale



Bianconi a pagina 22

È TORNATA L'ORA SOLARE

Ti sei ricordato di spostare la lancetta indietro?



Alle ore 3 di oggi, domenica 29 ottobre, il tempo è ripartito dalle 2

L'ora legale tornerà il 31 marzo 2024

WTH/US

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

L'imam di Segrate ha definito una «pagliacciata» la manifestazione del 4 novembre in difesa dei valori dell'Occidente organizzata a Milano dalla Lega, perché alimenterebbe una «lotta di civiltà»: è il classico caso di astuta inversione tra causa ed effetto, visto che quello in atto è uno scontro non certo voluto dall'Occidente, ma imposto al mondo da quella Rinascente islamica (...)

Segue a pagina 13

Il punto di Annalisa Chirico

La propaganda dei macellai di Hamas Peggio dei nazisti

Peggio dei nazisti. I gerarchi tedeschi che si resero responsabili della più grave tragedia nella storia umana nascondevano i campi di sterminio, i forni crematori, le camere a gas. Della Shoah il mondo doveva essere tenuto all'oscuro. (...)

Segue a pagina 4

MACCHIA D'OLIO

BOFFETTAIA 14
CASA - CANTIERI - PULIZIE

PREZZI
COPERTURE
RISERVI
ACCESSORI PERILLOSI

LACERENZA
4 LACERENZA NICOLE
VIA VITTORIO VENETO 28
05010 | BENEDETTI INCHIESTA (PG)
www.lacerenza.com
info@lacerenza.com
T. 340.489382

LACERENZA

LA NAZIONE

Speciale

DOMENICA 29 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

TERME

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La lezione del filosofo Givone

L'Università europea e lo stop al Natale «Non è inclusione»

Mugnaini e commento di Caroppo a pagina 22



Da Firenze la sfida di Bonaccini

«Energia popolare in tutta Italia»

Ulivelli a pagina 13



Cantiere manovra, 24 ore per trattare

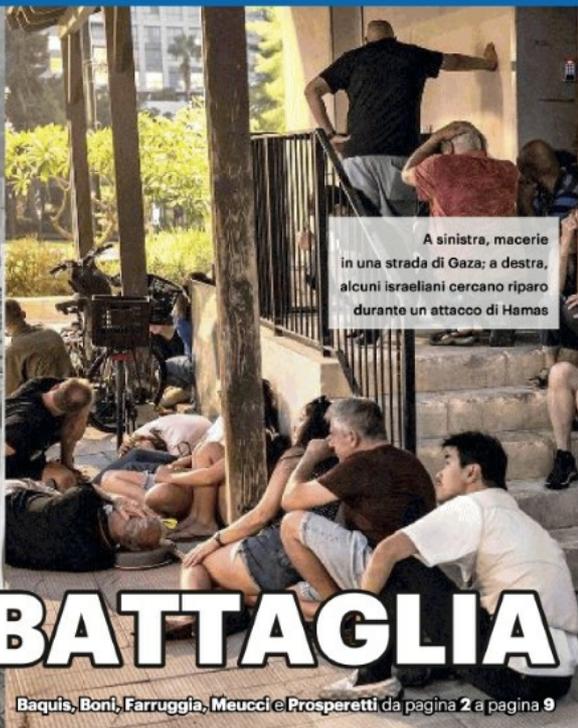
Resta il nodo casa: in maggioranza non c'è ancora accordo sulla cedolare secca. Ma Meloni è ottimista: domani il testo alla Camera
Intervista a Osnato (Fdi) «Sbaglia chi si aspettava ora la riforma delle pensioni». **Intervista a Boschi (Iv)** «Nessun aiuto alle famiglie» alle p. 10 e 11

TRUPPE ISRAELIANE DENTRO LA STRISCIA, NETANYAHU: «LA GUERRA SARÀ LUNGA»

La scelta dell'Occidente

Il nostro dovere è restare umani

Agnese Pini a pagina 3



A sinistra, macerie in una strada di Gaza; a destra, alcuni israeliani cercano riparo durante un attacco di Hamas

CAMPO DI BATTAGLIA

Baquis, Boni, Farruggia, Meucci e Prosperetti da pagina 2 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Empoli

Rigenerazione urbana I progetti e gli interventi

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Una terra di start up Le aziende premiate

Servizio in Cronaca

È TORNATA L'ORA SOLARE



Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



Femminicidio a Rivoli

Uccisa in casa davanti alla figlia

Ponchia a pagina 15



L'omicidio di Cristina Mazzotti

A processo dopo 48 anni

G. Moroni a pagina 17



Premiata al debutto da regista

Festa di Roma, tris Cortellesi

Bertuccioli a pagina 31





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



VALLEVERDE



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 29 ottobre 2023

Oggi con Robinson

Anno 49 N° 335 - In Italia € 2,50

GUERRA A GAZA

Ostaggi, il prezzo di Hamas

Il capo dei jihadisti: pronti a liberare i 229 rapiti per la scarcerazione di tutti i detenuti palestinesi nelle carceri israeliane Tshah: "Terrorismo psicologico". La Striscia tagliata fuori dal mondo. Netanyahu: "Combattiamo per tutta l'umanità"

Schlein e Conte contro l'astensione dell'Italia sulla risoluzione Onu

di Berizzi, Caferrì, Colarusso, De Cicco, Di Feo, Mastroianni, Raineri e Offidani • da pagina 2 a pagina 11

L'analisi

Erdogan il nuovo Saladino

di Enrico Franceschini

Un Saladino neo-ottomano si erge sul Medio Oriente. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan non solo difende i militanti di Hamas, chiamandoli «liberatori, non terroristi», ma definisce Israele «un criminale di guerra» e l'Occidente «responsabile del massacro in corso a Gaza».

• a pagina 31

Il commento

Un rebus chiamato Iran

di Lucio Caracciolo

L'Iran non intende finire in un conflitto regionale contro Israele. Tantomeno contro gli Stati Uniti. Lo ha chiarito la Guida suprema, Ali Khamenei, smentendo che il suo regime abbia contribuito a pianificare ed eseguire il massacro terroristico di israeliani compiuto da Hamas il 7 ottobre.

• a pagina 31

Longform



▲ Herzliya (Israele) Una tavola con i posti vuoti e le foto degli ostaggi nelle mani di Hamas

JACK GUZZI/ANP

Viaggio in Israele nella sua ora più difficile

di Maurizio Molinari

A tre settimane dall'attacco a sorpresa subito da Hamas, lo Stato ebraico si trova davanti a uno dei momenti più difficili della sua esistenza. Il

motivo è la sovrapposizione fra molteplici sfide, tutte con ben pochi precedenti. La prima e fondamentale riguarda la garanzia della propria sicurezza.

• alle pagine 45, 46 47 e 48

La polemica

Se si confondono i popoli con i governi

di Concita De Gregorio • a pagina 30

Altan

MACCHE' INIQUA, IO SO' TACCAGNA!



Pensioni, taglio fino a 11 mila euro per i dipendenti pubblici

di Giuseppe Colombo e Valentina Conte • alle pagine 12 e 13

Cartellone

Firenze, capitale di bellezza e di eterni fantasmi

di Gianrico Carofiglio



Nel 1973 a causa dell'epidemia di colera a Bari l'apertura delle scuole venne rinviata a novembre e così, per mio fratello e per me, ci fu l'occasione di accompagnare nostro padre a Firenze.

• alle pagine 24 e 25

Halloween nell'epoca della morte show

di Stefano Massini

Carri armati contro tagliagole. Esercito contro terroristi. Chi vincerà? Per chi fai il tifo sugli spalti? Di chi hai la maglietta? Sembra Risiko, con la differenza che i morti sono veri, e non si rialzano.

• a pagina 23

Dopo tre anni la Juve torna in vetta



di Emanuele Gamba • a pagina 38

È tornata l'ora solare



Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?

VIVIBANCA

Costruisci oggi il tuo futuro con **Viviconto**.

OTTIENI FINO AL **5,50%** INTERESSE LORDO ANNUO

Aprilo online su vivibanca.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi nella sezione "trasparenza" sul sito www.vivibanca.it e presso le Filiali della Banca.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesco CHF 4,00

NZ



LA CRONACA

Annalisa, uccisa a Torino e i femminicidi senza fine

FABRIZIA GIULIANI

La catena non si spezza: Agostino Annunziata, 36 anni, ha colpito con una coltellata alla gola la compagna, Annalisa Lauria di 32. - PAGINA 27 - FIORINI, GIACOMINO E RAMBALDI - PAGINA 23



ORA SOLARE

Vi siete ricordati di portare le lancette INDIETRO DI UN'ORA?

LO SPORT

Juve prima per una notte Toro, Buongiorno a Lecce

PAOLO BRUSORIO

Era il bivio per Torino. La Juventus lo imbocca dopo una partita antica per cuore e volontà, il Toro a Lecce con un gol di Buongiorno. BARILLA, BUCCIERI, ODDENINO - PAGINE 34-36



LA STAMPA

DOMENICA 29 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 297 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1, COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it



L'EDITORIALE

LA MANOVRA MELONI E IL GOVERNO A DUE TESTE

ANDREA MALAGUTI

Manovra. Potrei partire con la gestione dolorosa, forse inevitabile e certamente ragionieristica di questi riscatti 24 miliardi, con i tagli (perché di questo si tratta) alla sanità e al welfare, con l'imbarazzante gioco delle tre carte sulle pensioni destinate a far piangere soprattutto i dipendenti statali, o con le risse sgangherate della nervosa maggioranza sui pignoramenti diretti a chi non paga le cartelle esattoriali. Ci arrivo. Ma (aspettando il testo ufficiale atteso per domani, con chissà quali fumose varianti) preferisco iniziare con una riflessione diversa: nel momento più delicato degli ultimi dieci anni, il nostro solido governo di destra dà l'impressione di avere due teste. Un Giano bifronte. Da una parte Giorgia Meloni, che gestisce con molta sicurezza e opinabile efficacia la politica estera, forte anche del sorprendente legame personale con Joe Biden, e dall'altra il draghiano Giancarlo Giorgetti, che si muove con rigoroso e per certi versi apprezzabile passo bruxelliano, ma, purtroppo, con flebilissima visione. E da questo punto di vista sarebbe in larga e prestigiosa compagnia. Il governo nazional-populista sembra a guida razional-tecnicista.

CONTINUA A PAGINA 27

L'ECONOMIA

Statali, stangata pensioni fino a 11 mila euro in meno

PAOLO BARONI

Per 700 mila tra infermieri, dipendenti comunali, maestri di asili e scuole paritarie e ufficiali giudiziari si profila un taglio molto pesante delle pensioni future. - PAGINA 15

IL RACCONTO

Il genio peccatore di Fellini che addolcisce i nostri sogni

PIERANGELO SAPEGNO

Ebbe nella morte la dolcezza di chiudere la luce il giorno dopo il cinquantesimo anniversario del matrimonio con Giulietta Masina. S'era sposato il 30 ottobre 1943. Sarà perché forse Federico Fellini pensava che la morte fosse l'unica cosa vera della vita. CORBI, TAMBUKIRINO, SPADARO - PAGINE 24 E 25



SPECCHIO

Noi, inguaribili bugiardi cullati nelle nostre fantasie

MARIO FILLIOLEY

Quando ero piccolo, su Topolino una volta c'è stato il concorso "Vinci un pony". Non ero un bambino molto appassionato di animali però dovevo essere rimasto molto colpito da questo fatto che mandando una cartolina postale si potesse vincere un pony, cioè un animale vivo. - NELL'INSERTO

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14-15

CONTINUA L'OFFENSIVA ISRAELIANA A GAZA. NETANYAHU: COLPIRE HAMAS PER LIBERARE I NOSTRI

Sul corpo degli ostaggi

FABIANA MAGRI, NELLO DEL GATTO, FRANCESCO SEMPRINI



IL DOLORE DELLE MADRI

FRANCESCA MANNOCCI

Lubna Fuqaha ha tre figli. Anzi aveva. Due sono nelle carceri israeliane e uno al cimitero. Si chiamava Taha, è morto dieci giorni fa nel campo di Nur Sham, a Tulkarem, Cisgiordania. Si era affacciato dalla porta di casa per vedere cosa accadesse fuori. - PAGINA 6

Tre ragazze piangono ai funerali degli israeliani uccisi nel raid di Hamas al kibbutz di Kfar Aza

(ARIEL SCHALITZ/AP)

L'ANALISI

Adesso la guerra è cominciata davvero

LUCIA ANNUNZIATA

Con buona pace di buoni consigli e raccomandazioni, Israele ha iniziato il suo percorso di guerra in Gaza. Un massiccio movimento di aerei, carri armati e ruspe ha superato le barriere. - PAGINA 4

IL COMMENTO

Sela battaglia delle foto genera assuefazione

GIOVANNI DE LUNA

Scorrono le immagini dell'orrore. S'imperversano sui social, arrivano sui telefoni, ci sommergono dai televisori. E come avere la guerra in casa. Le hanno spedite prima dall'Ucraina, ora da Israele. - PAGINA 8

I DIRITTI

Il sacrificio di Armita vittima del velo a 16 anni

CATERINA SOFFICI

Alla fine Armita Geravand è morta. Aveva 16 anni, voleva essere libera ed è stata pestata dalla polizia morale di Teheran perché girava in metropolitana senza il velo. - PAGINA 21

IL DIBATTITO

LEGEMONIA CULTURALE E LE NOMINE DELLA DESTRA

MASSIMO CACCIARI

Può avere un suo interesse - dimenticando per un momento le vere tragedie di oggi e ancora più quelle che probabilmente ci aspettano - affrontare la questione che sembra riaffiorare a ogni nomina politico-governativa in carrozoni radio-televisivi o in istituzioni culturali: c'è stata un'egemonia della "cultura di sinistra" e oggi è in atto un piano di "rivincita" della "destra"? Lasciamo da parte la valutazione "tecnica" del curricula, la cui importanza è assai precaria anche in concorsi universitari. Non mi sembra che ci si trovi di fronte a scandali, a qualcosa di peggio che a normali pratiche di lottizzazione. Per citare il caso più recente: Buttafuoco ha meno "titoli" dei suoi predecessori? - PAGINA 27



LA SANITÀ

Negli ospedali pubblici sale operatori ai privati

PAOLO RUSSO

«Ho dovuto operarmi andrei nel pubblico, mi dà più sicurezza». È un ragionamento che fanno in molti. - PAGINA 17

LA FINANZA

Il potere Mediobanca resta ancora a Nagel

MANUEL FOLLIS

Era già successo con Generali nel 2022, la storia si è ripetuta ieri in Mediobanca: ha vinto Alberto Nagel. Delfin e Caltagirone lontani dall'obiettivo. - PAGINA 26

125 CORSI LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

Anno Accademico 2023/2024



€150 ad anno accademico

Sede dei corsi: Palazzo Campana - Via Carlo Alberto, 10 - Torino Segreteria: Via Principe Amedeo, 12 - 10123 Torino - Interno cartile a sinistra Tel. 011.812.78.79 - E-mail: info@unipop torino.it - Sito: www.unipop torino.it



Risposte Turismo: nel 2024 i porti italiani registreranno un nuovo record di crocieristici, grazie a oltre 5.000 toccate nave

Redazione Seareporter

Ott 28, 2023 - Non si arresta la crescita del turismo crocieristico in Italia. Secondo la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch presentato oggi a Taranto da Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo, e distribuito ai partecipanti in anteprima in apertura dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, nel 2024 i porti crocieristici italiani registreranno un nuovo record per quanto riguarda il numero di passeggeri movimentati (la somma di imbarchi, sbarchi e transiti) grazie a oltre 5.000 toccate nave, il miglior dato questo negli ultimi 10 anni. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo Risposte Turismo il prossimo anno verrà superata per la prima volta la soglia dei movimentati. Il risultato atteso per il 2024 è frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di 35 porti, rappresentativi rispettivamente del 97% del traffico crocieristico nazionale e dell'86% delle toccate nave e, secondo la metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Civitavecchia sempre più leader in Italia Nel dettaglio, Civitavecchia sarà sempre più il porto leader nazionale, e tra i principali a livello mondiale, superando per la prima volta la soglia dei tre milioni di passeggeri movimentati (3,1 milioni, +4% sul 2023). Invariate le altre posizioni sul podio, con Napoli a consolidare ulteriormente la seconda posizione (1,61 milioni di crocieristi movimentati, +4% sul 2023) davanti a Genova (1,38 milioni di crocieristi movimentati, -8% sul 2023). A seguire Palermo, che proseguirà il suo trend di crescita raggiungendo la soglia del milione di crocieristi movimentati (+7,5% sul 2023), aggiornando il record storico atteso a fine 2023 ed entrando nel "club del milione" (raggiunto nella storia crocieristica nazionale sino ad ora da solo 6 porti). A livello regionale, la performance attesa nel porto di Civitavecchia porterà il Lazio al primato tra le regioni crocieristiche d'Italia superando la Liguria, la prima poco sopra e la seconda poco sotto la soglia dei 3 milioni di crocieristi movimentati nei propri porti. Per quanto riguarda il numero di accosti di navi da crociera, la classifica dovrebbe vedere a fine 2024 sempre Civitavecchia al primo posto con 850 toccate nave (+6% sul 2023) davanti a Napoli che proseguirà il trend di crescita (451, +3%) mentre al terzo posto ci sarà Livorno (308 accosti, +3%). Tra le variazioni più significative attese, l'ulteriore scatto in classifica di Messina, che a fine 2024, secondo le previsioni di Risposte Turismo, dovrebbe passare dall'8° al 7° posto grazie a circa 682 mila passeggeri movimentati (+24% sul 2023) e 233 toccate nave (+10% sul 2023). All'interno del report emergono inoltre nuovi porti che nel 2023 si collocheranno nella fascia tra i 30.000 e i 70.000 passeggeri come Crotone e Chioggia, grazie ad una crescita che segue quella che ha caratterizzato altri scali (quali Taranto,



Ott 28, 2023 - Non si arresta la crescita del turismo crocieristico in Italia. Secondo la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch presentato oggi a Taranto da Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo, e distribuito ai partecipanti in anteprima in apertura dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, nel 2024 i porti crocieristici italiani registreranno un nuovo record per quanto riguarda il numero di passeggeri movimentati (la somma di imbarchi, sbarchi e transiti) grazie a oltre 5.000 toccate nave, il miglior dato questo negli ultimi 10 anni. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo Risposte Turismo il prossimo anno verrà superata per la prima volta la soglia dei movimentati. Il risultato atteso per il 2024 è frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di 35 porti, rappresentativi rispettivamente del 97% del traffico crocieristico nazionale e dell'86% delle toccate nave e, secondo la metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Civitavecchia sempre più leader in Italia Nel dettaglio, Civitavecchia sarà sempre più il porto leader nazionale, e tra i principali a livello mondiale, superando per la prima volta la soglia dei tre milioni di passeggeri movimentati (3,1 milioni, +4% sul 2023). Invariate le altre posizioni sul podio, con Napoli a consolidare ulteriormente la seconda posizione (1,61 milioni di crocieristi movimentati, +4% sul 2023) davanti a Genova (1,38 milioni di crocieristi movimentati, -8% sul 2023). A seguire Palermo, che proseguirà il suo trend di crescita raggiungendo la soglia del milione di crocieristi movimentati (+7,5% sul 2023), aggiornando il record storico atteso a fine 2023 ed entrando nel "club del milione" (raggiunto nella storia crocieristica nazionale sino ad ora da solo 6 porti). A livello regionale, la performance attesa nel porto di Civitavecchia porterà il Lazio al primato tra le regioni crocieristiche d'Italia superando la Liguria, la prima poco sopra e la seconda poco sotto la soglia dei 3 milioni di crocieristi movimentati nei propri porti. Per quanto riguarda il numero di accosti di navi da crociera, la classifica dovrebbe vedere a fine 2024 sempre Civitavecchia al primo posto con 850 toccate nave (+6% sul 2023) davanti a Napoli che proseguirà il trend di crescita (451, +3%) mentre al terzo posto ci sarà Livorno (308 accosti, +3%). Tra le variazioni più significative attese, l'ulteriore scatto in classifica di Messina, che a fine 2024, secondo le previsioni di Risposte Turismo, dovrebbe passare dall'8° al 7° posto grazie a circa 682 mila passeggeri movimentati (+24% sul 2023) e 233 toccate nave (+10% sul 2023). All'interno del report emergono inoltre nuovi porti che nel 2023 si collocheranno nella fascia tra i 30.000 e i 70.000 passeggeri come Crotone e Chioggia, grazie ad una crescita che segue quella che ha caratterizzato altri scali (quali Taranto,

Sea Reporter

Primo Piano

Siracusa e Monfalcone) negli anni precedenti a dimostrazione di una geografia crocieristica nazionale in evoluzione. «Il superamento della soglia di 13 milioni che ci aspettiamo il prossimo anno dimostra come la forte crescita del 2023 non vada archiviata come episodio sporadico, ed anzi rappresenti un suo consolidamento. E si apre una nuova fase per la crocieristica in Italia in cui dovremo affrontare nuove sfide: dal contribuire concretamente a rendere il turismo crocieristico sostenibile, all'importanza di continuare a tenere alta l'attenzione sull'accoglienza dei flussi, soprattutto in quei porti pronti a trapiantare nuovi record. Si tratta di sfide che implicano un intenso lavoro di sensibilizzazione, coinvolgimento e collaborazione tra tutte le parti coinvolte, a partire dalle compagnie e le destinazioni» afferma Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. Cresce il numero di terminal crocieristici e di porti crocieristici Per quanto riguarda l'analisi della portualità crocieristica, secondo il report di Risposte Turismo nel 2024 il numero di terminal passeggeri dedicati alle navi da crociera salirà di un'altra unità, dagli attuali 55 a 56, con la nuova stazione marittima di Porto Corsini a Ravenna. Nel 2025 entreranno in funzione nuovi terminal e, tra questi, quello di Catania presso il Molo Sporgente Centrale, il cui progetto è stato presentato oggi all'Italian Cruise Day. Inoltre, sempre secondo l'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, i porti che attualmente hanno a disposizione il maggior numero di banchine "esclusivamente" dedicate al traffico crocieristico sono Civitavecchia e Venezia (sette per entrambi gli scali), davanti a Livorno, Napoli e Taranto (cinque). Sono invece Venezia e Livorno i porti con il maggior numero di banchine "potenzialmente" dedicabili alle navi da crociera, rispettivamente con 11 (di cui 7 alla Stazione Marittima, 2 a Marghera, 2 a Fusina senza considerare le altre 2 a Chioggia) e 8 accosti, mentre il terzo posto - con 5 banchine potenziali - è condiviso tra i porti di Cagliari, Catania, Genova, Napoli, Taranto e Trieste. Civitavecchia al vertice anche per numero di compagnie crocieristiche In merito agli itinerari e agli scali scelti dalle compagnie crocieristiche, secondo l'analisi di Risposte Turismo a fine 2023 il porto leader per varietà di portafoglio clienti sarà Civitavecchia, dove scaleranno il 62% delle compagnie crocieristiche operative in Italia il prossimo anno. Alle sue spalle la coppia Napoli - Livorno (scelta dal 52% delle compagnie che toccano i porti italiani) e Catania (49%). Tra le oltre 50 compagnie operative nei porti crocieristici italiani quest'anno, Sea Cloud e Ponant saranno quelle che avranno scalato in più porti (24), seguite da Silversea e Thomson-Tui-Marella entrambe con 19. Oltre 200 operatori all'apertura del forum L'undicesima edizione di Italian Cruise Day, organizzata in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, si è aperta questa mattina presso il Castello Aragonese di Taranto con i saluti istituzionali di Flavio Biaggi, Ammiraglio di Divisione e Comandante, Comando Marittimo Sud, Marina Militare; Sergio Prete, Presidente, AdSP del Mar Ionio; Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Regione Puglia; Fabrizio Manzulli, Vicesindaco e Assessore allo Sviluppo Economico, Comune di Taranto; Rosario Meo, Comandante, Capitaneria di Porto di Taranto e gli interventi introduttivi di **Rodolfo Giampieri**, Presidente, **Assoporti** e Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale,

Sea Reporter

Primo Piano

CLIA Europe. Nel suo intervento di introduzione, il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri** ha voluto ricordare che «i porti italiani sono leader nel segmento del traffico crociere e di questo siamo molto orgogliosi. Dobbiamo sempre lavorare sul dialogo con i territori che circondano i nostri porti e tenere ben a mente che la situazione geopolitica e i continui cambiamenti richiedono un'attività di analisi molto attenta. Ringraziamo Risposte Turismo per il contributo che ci fornisce in termini di dati e scenario». «I numeri e le prospettive per il futuro sono ottime, specialmente per l'Italia» ha affermato Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale CLIA Europe. «Bisogna tuttavia lavorare per conservare questo trend - ha proseguito Laurent - e per mantenere il ruolo di leadership che l'Italia detiene sia come prima destinazione del Continente, sia come Paese dove ricadono i maggiori benefici economici del comparto. Per questo le compagnie hanno investito e continueranno a farlo, ma c'è bisogno del supporto di tutti, governi, porti, terminal, destinazioni e partner. Perché è solo lavorando insieme che navigheremo verso un futuro migliore e ancora più sostenibile». Il forum proseguirà con numerosi momenti di confronto e di discussione dedicati a investimenti, potenzialità del prodotto, costruzione degli itinerari e relazioni all'interno della filiera di produzione crocieristica, all'inserimento di mete nuove e meno note nei programmi delle escursioni proposte dalle compagnie, al dibattito sullo sviluppo delle infrastrutture dedicate all'approvvigionamento energetico delle navi nel nostro Paese, e quanto i progetti in via di sviluppo siano sufficienti per sostenere la crescita dell'intero settore e all'evoluzione del turismo crocieristico in Italia e nel mondo. «Siamo lieti di prendere parte all'edizione 2023 dell'Italian Cruise Day, e di portare in questa manifestazione di riferimento per la crocieristica il nostro contributo di leader di settore nella catena logistica integrata del GNL in Italia» dichiara Francesco Parisi - Head of SSLNG Wholesale Edison. «Ci troviamo in un momento di grandi sfide, imposte dalla necessità di accelerare il percorso della transizione energetica - prosegue Parisi. Il Mediterraneo sarà una zona a emissioni controllate dal 2025 per tutte le navi che vi transitano e la stessa Unione Europea ha indicato l'obiettivo di installare un numero adeguato di punti di rifornimento di GNL. Traguardi cui possiamo arrivare se tutti gli operatori e gli enti preposti si muovono in uno sforzo congiunto e coordinato. Ravenna, dove abbiamo realizzato un deposito costiero di 20.000 mc che oggi rifornisce il mercato del GNL per il trasporto, è un punto di partenza per il percorso di riduzione delle emissioni, e proietta in avanti il sistema dei trasporti nel percorso di transizione energetica». Italian Cruise Day ospiterà anche in questa edizione Carriere@ICD, l'unico career day in Italia dedicato al settore crocieristico che darà la possibilità a 50 giovani di ascoltare presentazioni aziendali e svolgere incontri e colloqui one to one con alcune delle più importanti aziende del comparto. All'interno del forum si svolgeranno inoltre gli incontri de La Casa dei Porti Crocieristici Italiani, vetrina e spazio informativo quest'anno a disposizione di 19 realtà, tra Autorità di Sistema Portuale e Terminalisti, in rappresentanza di 38 porti crocieristici italiani, per illustrare agli operatori del comparto, agli amministratori pubblici e alla stampa presente al forum i propri risultati, i lavori

Sea Reporter

Primo Piano

in essere ed i progetti per il futuro. Nel corso della mattinata è stato inoltre presentato il nuovo video dedicato alle eccellenze della portualità crocieristica nazionale (link al video 2023) La giornata odierna vedrà inoltre la consegna del Premio di Laurea Risposte Turismo del valore di 1.000 euro e del Premio di Laurea **Assoport** conferiti, rispettivamente, agli autori della migliore tesi di laurea sul turismo e sulla portualità crocieristica, quest'anno provenienti entrambi dall'Università di Genova. L'edizione 2023 del forum è energized by Edison e ha Fincantieri come Main sponsor. Si realizza inoltre con il sostegno dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione. Sono sponsor della giornata anche **Assoport**, il gruppo Bassani e Global Ports Holding. Il forum conta inoltre quest'anno sul supporto di CLIA - Cruise Lines International Association ed è patrocinato dal Ministero del Turismo e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Shipping Italy

Venezia

Via al progetto di fattibilità per la riqualificazione dei waterfront a Venezia e Chioggia

Le aree interessate dalla riqualificazione a Venezia sono quelle lato banchina tra S. Andrea e S. Basilio e a Chioggia la zona Saloni e via Maestri del Lavoro

28 Ottobre 2023 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha comunicato con una nota che il processo di riqualificazione dei waterfront delle aree portuali di Venezia e di Chioggia è pronto a partire. Completate le verifiche documentali l'ente portuale ha informato di aver aggiudicato, in tempi rapidi e in via definitiva, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica al raggruppamento guidato da Arup Italia Srl, composto da Cecchetto&Associati Srl, Proap Lda e da Arup Spain, risultato vincitore della gara internazionale alla quale hanno partecipato 12 tra i migliori studi del panorama nazionale e internazionale. Il gruppo di lavoro aggiudicatario è formato da esperti in diverse discipline e specialità con background ed esperienze nazionali, internazionali ma anche locali e vedrà all'opera ulteriori importanti consulenti su temi specialistici integrativi. "Il progetto che andremo realizzare è espressione di esigenze portuali nuove e della volontà di integrare e far convivere perfettamente queste esigenze con la dimensione portuale alla quale siamo da sempre abituati nei nostri waterfront a Chioggia e a Venezia le attività portuali sono quanto mai vive, in continua evoluzione e alla ricerca di un rinnovato rapporto con le attività urbane con le quali interagiscono direttamente o visivamente. La riqualificazione che stiamo per avviare rispecchierà un rapporto più attento a porre in sinergia l'operatività e l'uso delle banchine, degli edifici e degli spazi portuali con la quotidianità della vita cittadina legata alle altre attività lavorative, allo studio, allo svago e alla residenza" ha commentato il presidente dell'Adsp, Fulvio Lino Di Blasio, sottolineando l'importanza del dialogo costante con le istituzioni cittadine e dell'apertura del porto alla città. Le aree oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono, per Venezia, quelle lato banchina comprese tra S. Andrea e S. Basilio, per un totale di 17 ettari e, per Chioggia, quelle dell'area Saloni e via Maestri del Lavoro, circa 13 ettari. Per realizzare i lavori dei due waterfront la stima del fabbisogno è di circa 120 milioni di euro. I progettisti incaricati avranno 180 giorni per disegnare la loro proposta avviando fin da subito, insieme all'AdSP, incontri tecnici e di condivisione con gli operatori portuali, gli enti territoriali e le due città. Attraverso il dialogo col territorio verranno definite le funzioni che troveranno posto nelle aree e quelle non più compatibili con gli sviluppi previsti, per le quali si formuleranno delle ipotesi di ricollocazione. Massima attenzione - sottolinea la nota dell'ente - sarà posta a garantire continuità alle attività in essere di trasporto, di servizio alla città, agli uffici e agli utilizzatori di spazi assegnati al parcheggio delle auto, coinvolgendo i singoli concessionari. "Il risultato dovrà essere un masterplan



Le aree interessate dalla riqualificazione a Venezia sono quelle lato banchina tra S. Andrea e S. Basilio e a Chioggia la zona Saloni e via Maestri del Lavoro 28 Ottobre 2023 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha comunicato con una nota che il processo di riqualificazione dei waterfront delle aree portuali di Venezia e di Chioggia è pronto a partire. Completate le verifiche documentali l'ente portuale ha informato di aver aggiudicato, in tempi rapidi e in via definitiva, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica al raggruppamento guidato da Arup Italia Srl, composto da Cecchetto&Associati Srl, Proap Lda e da Arup Spain, risultato vincitore della gara internazionale alla quale hanno partecipato 12 tra i migliori studi del panorama nazionale e internazionale. Il gruppo di lavoro aggiudicatario è formato da esperti in diverse discipline e specialità con background ed esperienze nazionali, internazionali ma anche locali e vedrà all'opera ulteriori importanti consulenti su temi specialistici integrativi. "Il progetto che andremo realizzare è espressione di esigenze portuali nuove e della volontà di integrare e far convivere perfettamente queste esigenze con la dimensione portuale alla quale siamo da sempre abituati nei nostri waterfront a Chioggia e a Venezia le attività portuali sono quanto mai vive, in continua evoluzione e alla ricerca di un rinnovato rapporto con le attività urbane con le quali interagiscono direttamente o visivamente. La riqualificazione che stiamo per avviare rispecchierà un rapporto più attento a porre in sinergia l'operatività e l'uso delle banchine, degli edifici e degli spazi portuali con la quotidianità della vita cittadina legata alle altre attività lavorative, allo studio, allo svago e alla residenza" ha commentato il presidente dell'Adsp, Fulvio Lino Di Blasio, sottolineando l'importanza del dialogo costante con le istituzioni cittadine e dell'apertura del porto alla città. Le aree oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono, per

Shipping Italy

Venezia

complessivo, che potrà prevedere sia micro-interventi che grandi opere, realizzabile per lotti indipendenti. Un disegno unitario di qualità che demolisca anche il concetto di recinto **portuale**, creando uno spazio urbano attrattivo ricco di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività ordinarie della città. Uno spazio dinamico che sappia accogliere il susseguirsi, l'alternarsi o mescolarsi di una domanda e di flussi di natura diversa sia nell'arco della stessa giornata che nel corso delle stagioni" ha concluso Di Blasio.

Genova, ecco 30.000 crocieristi. Stazioni Marittime: "Tenete aperti negozi e ristoranti"

di Matteo Angeli GENOVA - Tra oggi e domani sbarcheranno nel capoluogo ligure circa 30.000 passeggeri dalle sei navi da crociera che attraccheranno ai moli della Stazione Marittima. Il clou sarà domani quando saranno presenti contemporaneamente in **porto** quattro navi Msc : Msc Grandiosa, Msc Orchestra e Msc Opera e Msc World Europa, la nuova ammiraglia della flotta e la più grande nave passeggeri mai entrata nello scalo del capoluogo ligure. "Genova dovrà farsi trovare pronta e per questo faccio un appello ai negozianti affinché tengano aperti - afferma Edoardo Monzani, presidente di Stazioni Marittime - Ci saranno le strade invase da turisti desiderosi di fare acquisti e mangiare nei nostri ristoranti. La nostra città è bellissima ma può fare ancora molto per migliorare l'accoglienza e mi riferisco anche agli arredi urbani e tutte le cose che si possono fare per renderla ancora più bella e fruibile". Sicuramente negli anni la vocazione turistica di Genova ha indotto molti esercenti a tenere aperti alla domenica anche se sono tanti ancora quelli che invece preferiscono tenere le saracinesche abbassate.



PrimoCanale.it

Genova, ecco 30.000 crocieristi. Stazioni Marittime: "Tenete aperti negozi e ristoranti"



10/28/2023 09:56 MATTEO ANGELI

di Matteo Angeli GENOVA - Tra oggi e domani sbarcheranno nel capoluogo ligure circa 30.000 passeggeri dalle sei navi da crociera che attraccheranno ai moli della Stazione Marittima. Il clou sarà domani quando saranno presenti contemporaneamente in porto quattro navi Msc : Msc Grandiosa, Msc Orchestra e Msc Opera e Msc World Europa, la nuova ammiraglia della flotta e la più grande nave passeggeri mai entrata nello scalo del capoluogo ligure. "Genova dovrà farsi trovare pronta e per questo faccio un appello ai negozianti affinché tengano aperti - afferma Edoardo Monzani, presidente di Stazioni Marittime - Ci saranno le strade invase da turisti desiderosi di fare acquisti e mangiare nei nostri ristoranti. La nostra città è bellissima ma può fare ancora molto per migliorare l'accoglienza e mi riferisco anche agli arredi urbani e tutte le cose che si possono fare per renderla ancora più bella e fruibile". Sicuramente negli anni la vocazione turistica di Genova ha indotto molti esercenti a tenere aperti alla domenica anche se sono tanti ancora quelli che invece preferiscono tenere le saracinesche abbassate.

Shipping Italy

La Spezia

Wista Italy in visita al porto di Spezia per "Di porto in porto"

Il tour nelle principali realtà portuali italiane in visita allo scalo ligure per conoscerne i progetti di sviluppo in una fase generale caratterizzata da grandi cambiamenti 28 Ottobre 2023 L'associazione delle professioniste del settore marittimo Wista Italy si è recata in visita al porto della Spezia nell'ambito dell'iniziativa "Di porto in porto". Guidate dalla presidente Costanza Musso le associate sono state ricevute presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (Mlo) dal segretario generale e socia Wista Federica Montaresi che ha illustrato i progetti di sviluppo in corso negli scali del sistema portuale, La Spezia e Marina di Carrara, in merito alle diverse attività terminalistiche, i traffici, l'intermodalità, il centro unico doganale Santo Stefano di Magra, quale area retroportuale spezzina dotata di binari ferroviari collegati alla linea Pontremolese. Montaresi, nell'illustrare alle colleghe i progetti di sviluppo di tutte le attività del sistema portuale che comprende La Spezia e Marina di Carrara si è soffermata sul tema della digitalizzazione della catena logistica: "La Spezia - ha poi informato - è stato il primo porto a sperimentare lo Sportello Unico Doganale dei Controlli, per lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici dell'Agenzia delle Dogane, quelli dell'AdSP e di tutti gli operatori deputati ai controlli della merce. Il raccordo tra il porto e il centro di Santo Stefano di Magra è un elemento caratterizzante lo scalo e sul quale l'AdSp ha lavorato, anche strutturando i Servizi di Interesse Economico Generale per un sistema innovativo di navettamento autostradale tra il porto e il retroporto, dove poter organizzare i treni". Fra gli elementi che contraddistinguono il porto spezzino c'è anche la ferrovia che - ha specificato la Montaresi - ha raggiunto il record di 8500 treni in passato e lo scorso anno ha movimentato 7800 treni. Lo scalo negli ultimi mesi del 2022 ha registrato una flessione che si è protratta nei primi mesi del 2023. "Questo non è un anno semplice, ma abbiamo avuto una reazione forte di una comunità portuale coesa e dell'attività della nostra AdSP che sta portando avanti progetti di sviluppo importanti" ha spiegato il segretario generale. Giorgia Bucchioni, socia Wista Italy nonché rappresentante di spicco della Port Community System della Spezia e presidente degli agenti marittimi locali ha voluto ricordare che Wista "è una associazione che a buon diritto si è ritagliata un posto di primo piano all'interno della portualità e della Blue Economy: "da noi sono racchiuse tutte le professionalità, c'è un dibattito vivo e l'Associazione è ben presente sui principali tavoli nazionali, ma soprattutto sa dare un contributo e sa generare proposte sui principali dibattiti di questo momento che riguardano i temi della portualità e della logistica" ha precisato. "Questa è una iniziativa di Wista, ma nasce dalle socie per stare dove le nostre attività trovano un punto di contatto - ha spiegato la presidente della Wista Italy, Costanza Musso -. Abbiamo iniziato



Il tour nelle principali realtà portuali italiane in visita allo scalo ligure per conoscerne i progetti di sviluppo in una fase generale caratterizzata da grandi cambiamenti 28 Ottobre 2023 L'associazione delle professioniste del settore marittimo Wista Italy si è recata in visita al porto della Spezia nell'ambito dell'iniziativa "Di porto in porto". Guidate dalla presidente Costanza Musso le associate sono state ricevute presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (Mlo) dal segretario generale e socia Wista Federica Montaresi che ha illustrato i progetti di sviluppo in corso negli scali del sistema portuale, La Spezia e Marina di Carrara, in merito alle diverse attività terminalistiche, i traffici, l'intermodalità, il centro unico doganale Santo Stefano di Magra, quale area retroportuale spezzina dotata di binari ferroviari collegati alla linea Pontremolese. Montaresi, nell'illustrare alle colleghe i progetti di sviluppo di tutte le attività del sistema portuale che comprende La Spezia e Marina di Carrara si è soffermata sul tema della digitalizzazione della catena logistica: "La Spezia - ha poi informato - è stato il primo porto a sperimentare lo Sportello Unico Doganale dei Controlli, per lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici dell'Agenzia delle Dogane, quelli dell'AdSP e di tutti gli operatori deputati ai controlli della merce. Il raccordo tra il porto e il centro di Santo Stefano di Magra è un elemento caratterizzante lo scalo e sul quale l'AdSp ha lavorato, anche strutturando i Servizi di Interesse Economico Generale per un sistema innovativo di navettamento autostradale tra il porto e il retroporto, dove poter organizzare i treni". Fra gli elementi che contraddistinguono il porto spezzino c'è anche la ferrovia che - ha specificato la Montaresi - ha raggiunto il record di 8500 treni in passato e lo scorso anno ha movimentato 7800 treni. Lo scalo negli ultimi mesi del 2022 ha registrato una flessione che si è protratta nei primi mesi del 2023. "Questo non è un anno semplice, ma abbiamo avuto una reazione forte di una comunità portuale coesa e dell'attività della nostra AdSP che sta portando

Shipping Italy

La Spezia

ad andare a visitare i porti negli anni scorsi con Marina di Carrara, poi quest'anno: Savona, Vado Ligure, Livorno, Cagliari e adesso La Spezia. Ci aspettano ancora una serie di scali dove vogliamo andare, attraverso la rete delle socie. I porti italiani sono in grande cambiamento, ovunque siamo andate ci hanno raccontato di progetti di sviluppo importanti"; la presidente ha poi concluso sottolineando il valore del vedere i punti produttivi del sistema portuale, i porti, per capire come si differenziano e come si evolvono parlando con gli operatori, le Autorità portuali, e visitando i terminal. E' seguito per la delegazione l'incontro con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva, a bordo della nave Msc Seaview, ormeggiata al Molo Garibaldi presso il "La Spezia e Marina di Carrara Cruise Terminal" dove è stata accolta dal direttore generale Daniele Ciulli e dalla responsabile operativa di Msc Crociere Genova, Carla Gotta, anche socia Wista Italy. Msc in questi anni ha eletto la Spezia come suo porto di transito con gli scali di 4 navi e un importante ritorno sull'indotto locale. Il presidente Sommariva tracciando un quadro dell'instabilità economica del momento, condizionata dagli eventi geopolitici e dei riflessi di questa sul settore dello shipping, si è soffermato sul valore dell'associazionismo: "C'è bisogno di forze positive. In un mondo sempre più complicato, elemento di debolezza è la divisione del mondo associativo perché" - ha spiegato - "nessuno ce la fa da solo" - Wista rappresenta un seme di una cultura propositiva che parla a nome di tutti, senza differenze e portando inclusività". La visita si è conclusa nel pomeriggio presso il La Spezia Container Terminal del gruppo Contship dove il direttore tecnico Alessandro Pellegrini, il direttore generale di Oceanogate Nora Rossi, anche socia Wista Italy e la responsabile marketing e comunicazione esterna, Piccarda Tattini, hanno illustrato i progetti di sviluppo che interessano la realizzazione di un terminal semiautomatizzato e con fondali maggiori, l'ampliamento del terminal Ravano sulla Marina del Canaletto per l'approdo di navi da 400 metri, le nuove gru elettriche: 5 di banchina, 16 di piazzale e 4 nella parte rail. E' stato ricordato alla delegazione - continua la nota - che a La Spezia si è lavorato molto sul rapporto città/porto cercando di creare dei percorsi per le merci che non impattassero sulla città. Oggi, dal terminal Lsct i traffici escono per il 32% via treno e il progetto è quello di arrivare al 50%.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

"DE-SIDERA", in esposizione sculture e bozzetti di allieve e allievi del Liceo Artistico

La mostra si è inaugurata il 27 ottobre allo spazio espositivo Pallavicini22 e resterà aperta fino a domenica 29 ottobre - Venerdì 27 ottobre, presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery a Ravenna, una partecipata presenza di pubblico ha accompagnato l'inaugurazione di DE-SIDERA, esposizione di sculture e bozzetti realizzati dalle allieve e dagli allievi della ex 5D del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna, a cura di Luca Maggio e Annalisa Vespignani. Dopo la presentazione dei curatori, si sono succeduti gli interventi di Paolo Taroni, preside reggente del Liceo Artistico Nervi-Severini, di Simona Tortura, professoressa di scultura, e di Federico Zanzi, professore di progettazione. Fabio Sbaraglia, assessore alla Cultura e Scuola del Comune di Ravenna, ha voluto dedicare un testo riportato a catalogo. La mostra rimarrà allestita fino a domenica 29 ottobre e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19. Il progetto "CARP per le scuole", organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con il Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna, è patrocinato dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura e Scuola, dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e si avvale del sostegno di BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Ravenna. © copyright la Cronaca di Ravenna.



Ancisi (Lista per Ravenna): "Porto in sbandata, vacillano le illusioni"

Il capogruppo analizza la situazione: "l'avventura di scavare i fondali del porto fino a 14,5 metri, spargendone ovunque i fanghi, anche nel centro urbano rischia sempre più di innalzare una disastrosa cattedrale nel deserto" Ad analizzare la situazione del porto di Ravenna è Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, che in una nota stampa sottolinea come sia "Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum". "A febbraio - prosegue Ancisi - avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi, fanno però vero reddito solamente i container pieni allo sbarco e all'imbarco, ragion per cui, detratti gli altri, le 238.000 unità del "record" 2022 si ridurrebbero a 178.000, e quelle da gennaio ad agosto 2023 sarebbero una catastrofe, come dimostrano i dati pubblicati dall'**Autorità Portuale** sui container pieni anche in export: -14,3%, -19,1%, -6,2%, -17,8%, -29,5%, per ogni mese da gennaio a maggio, +1,7% a giugno, -18,9% a luglio, -4,8% ad agosto". "Si conferma dunque come l'avventura di scavare i fondali del porto fino a 14,5 metri, spargendone ovunque i fanghi, anche nel centro urbano, rispetto al ragionevole -12,5, al solo scopo di costruire un nuovo maxi terminal da 500.000 container l'anno, cementificando 360.000 metri quadrati di terreno nell'area Trattaroli Destra, dietro un chilometro di nuova banchina, rischia sempre più di innalzare una disastrosa cattedrale nel deserto. Il tempo è purtroppo galantuomo. Al di là di chi spara illusioni pro domo propria, il nervosismo è palpabile. Ne riparleremo".



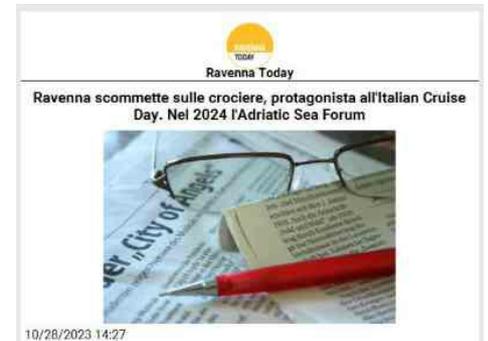
Il capogruppo analizza la situazione: "l'avventura di scavare i fondali del porto fino a 14,5 metri, spargendone ovunque i fanghi, anche nel centro urbano rischia sempre più di innalzare una disastrosa cattedrale nel deserto" Ad analizzare la situazione del porto di Ravenna è Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, che in una nota stampa sottolinea come sia "Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum". A febbraio - prosegue Ancisi - avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi,

Ravenna Today

Ravenna

Ravenna scommette sulle crociere, protagonista all'Italian Cruise Day. Nel 2024 l'Adriatic Sea Forum

Tutte le Istituzioni ravennati sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica. Le crociere a Ravenna sono un grande successo. Comune, **Autorità Portuale** e Rccp (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all'Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennati sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, **Autorità Portuale** e Rccp hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria e il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e organizzazione delle esperienze. E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita del traffico passeggeri registrata in questi ultimi due anni. E accanto alla stazione marittima sorgerà anche il "Parco delle Dune", un parco pubblico di 12 ettari, strutturato nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero e dove spazi a verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno con una serie di servizi e attrezzature a supporto del terminal. Nel segno dell'attenzione all'ambiente che le compagnie di crociera stanno manifestando, nel porto di Ravenna sarà realizzato al terminal crociere il primo sistema per fornire alle navi energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Una infrastruttura, dunque, che va davvero nella direzione della transizione energetica così fortemente sostenuta anche dall'industria delle crociere. Un porto efficiente, un terminal crociere all'avanguardia e sostenibile, un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie



Tutte le Istituzioni ravennati sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica. Le crociere a Ravenna sono un grande successo. Comune, Autorità Portuale e Rccp (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all'Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennati sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, Autorità Portuale e Rccp hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria e il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e

Ravenna Today

Ravenna

del nostro Paese, molti gli elementi che contribuiscono a fare di Ravenna, che nel 2024 ospiterà per la prima volta l'Adriatic Sea Forum, evento gemello di Italian Cruise Day focalizzato sull'Adriatico, davvero una destinazione ideale per un segmento che continua a crescere confermando il suo ruolo strategico per l'intera portualità italiana.

Inaugurata "De-sidera" la mostra della ex 5D del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna

di Redazione - 28 Ottobre 2023 - 9:41 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Venerdì 27 ottobre, presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery a Ravenna, una partecipata presenza di pubblico ha accompagnato l'inaugurazione di "DE - SIDERA", un'esposizione di sculture e bozzetti realizzati dalle allieve e dagli allievi della ex 5D del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna, a cura di Luca Maggio e Annalisa Vespignani. Dopo la presentazione dei curatori, si sono succeduti gli interventi di Paolo Taroni, preside reggente del Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna, di Simona Tortura, professoressa di scultura e di Federico Zanzi, professore di progettazione. Fabio Sbaraglia, Assessore alla Cultura e Scuola del Comune di Ravenna, ha voluto dedicare un testo riportato a catalogo. La mostra, rimarrà allestita fino a domenica 29 ottobre e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16:00 alle 19:00. Il progetto "CARP per le scuole", organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery, con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con il Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna, è patrocinato dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura e Scuola, dall' Accademia di Belle Arti di Ravenna, dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale e si avvale del sostegno di BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE, Ravenna.



Ancisi (LpRa) torna ad attaccare il progetto di scavare i fondali del Porto fino a 14,50: è un'avventura

di Redazione - 28 Ottobre 2023 - 9:48 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
L'attacco è di quelli a cui ha abituato Alvaro Ancisi, di Lista per Ravenna.

Forte. Anzi, roboante e rudemente polemico. "Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum." E poi Ancisi elenca una serie di dati che registrano il rinculo del Porto di Ravenna nel 2023, dopo i record del 2022. "A febbraio, avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava

anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi, fanno però vero reddito solamente i container pieni allo sbarco e all'imbarco, ragion per cui, detratti gli altri, le 238.000 unità del "record" 2022 si ridurrebbero a 178.000, e quelle da gennaio ad agosto 2023 sarebbero una catastrofe, come dimostrano i dati pubblicati dall'**Autorità Portuale** sui container pieni anche in export: -14,3%, -19,1%, - 6,2%, -17,8%, -29,5%, per ogni mese da gennaio a maggio, +1,7% a giugno, -18,9% a luglio, -4,8% ad agosto." Infine Alvaro Ancisi torna su uno dei suoi cavalli di battaglia: la contrarietà al "progettone" di scavare i fondali fino a 14,50. "Si conferma dunque come l'avventura di scavare i fondali del porto fino a 14,5 metri, spargendone ovunque i fanghi, anche nel centro urbano, rispetto al ragionevole -12,5, al solo scopo di costruire un nuovo maxi terminal container da 500.000 container l'anno, cementificando 360.000 metri quadrati di terreno nell'area Trattaroli Destra, dietro un chilometro di nuova banchina, rischia sempre più di innalzare una disastrosa cattedrale nel deserto. - conclude Ancisi perfino sibillino - Il tempo è purtroppo galantuomo. Al di là di chi spara illusioni pro domo propria, il nervosismo è palpabile. Ne riparleremo."



di Redazione - 28 Ottobre 2023 - 9:48 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
L'attacco è di quelli a cui ha abituato Alvaro Ancisi, di Lista per Ravenna. Forte. Anzi, roboante e rudemente polemico. "Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum." E poi Ancisi elenca una serie di dati che registrano il rinculo del Porto di Ravenna nel 2023, dopo i record del 2022. "A febbraio, avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi, fanno però vero reddito solamente i container pieni

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Comune, **Autorità Portuale** e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all' Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennate sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune,

Autorità Portuale e RCCP hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e organizzazione delle esperienze. E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita del traffico passeggeri registrata in questi ultimi due anni. E accanto alla stazione marittima sorgerà anche il " Parco delle Dune ", un parco pubblico di 12 ettari, strutturato nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero e dove spazi a verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno con una serie di servizi ed attrezzature a supporto del terminal. Nel segno dell'attenzione all'ambiente che le compagnie di crociera stanno manifestando, nel porto di Ravenna sarà realizzato al terminal crociere il primo sistema per fornire alle navi energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Una infrastruttura, dunque, che va davvero nella direzione della transizione energetica così fortemente sostenuta anche dall'industria delle crociere. Un porto efficiente, un terminal crociere all'avanguardia e sostenibile,



Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Comune, **Autorità Portuale** e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all' Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennate sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, **Autorità Portuale** e RCCP hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel

RavennaNotizie.it

Ravenna

un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie del nostro Paese, molti gli elementi che contribuiscono a fare di Ravenna, che nel 2024 ospiterà per la prima volta l'Adriatic Sea Forum, evento gemello di Italian Cruise Day focalizzato sull'Adriatico, davvero una destinazione ideale per un segmento che continua a crescere confermando il suo ruolo strategico per l'intera portualità italiana.

Ancisi (LpRa): porto in sbandata, vacillano le illusioni

Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum. A febbraio, avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi, fanno però vero reddito solamente i container pieni allo sbarco e all'imbarco, ragion per cui, detratti gli altri, le 238.000 unità del "record" 2022 si ridurrebbero a 178.000, e quelle da gennaio ad agosto 2023 sarebbero una catastrofe, come dimostrano i dati pubblicati dall'**Autorità Portuale** sui container pieni anche in export: -14,3%, -19,1%, - 6,2%, -17,8%, -29,5%, per ogni mese da gennaio a maggio, +1,7% a giugno, -18,9% a luglio, -4,8% ad agosto. Mensilità Containers pieni IN (Import) Containers pieni OUT (Export) Gennaio 2023 Febbraio 2023 Marzo 2023 Aprile 2023 Maggio 2023 Giugno 2023 Luglio 2023 Agosto 2023 Si conferma dunque come l'avventura di scavare i fondali del porto fino a 14,5 metri, spargendone ovunque i fanghi, anche nel centro urbano, rispetto al ragionevole -12,5, al solo scopo di costruire un nuovo maxi terminal container da 500.000 container l'anno, cementificando 360.000 metri quadrati di terreno nell'area Trattaroli Destra, dietro un chilometro di nuova banchina, rischia sempre più di innalzare una disastrosa cattedrale nel deserto. Il tempo è purtroppo galantuomo. Al di là di chi spara illusioni pro domo propria, il nervosismo è palpabile. Ne riparleremo.



10/28/2023 09:21

Impossibile tacere sui continui inneggiamenti dei poteri forti di questa città alle sorti magnifiche e progressive del porto di Ravenna, grazie ai vantati tre miliardi di denaro pubblico ricevuti per investimenti che, viceversa, rischiano in larga parte, rispetto all'attuale stentato galleggiamento, addirittura di affondarlo. Le tempeste terribili che, da oriente, minacciano di rovesciare disastri su tutto il Mediterraneo, dovrebbero almeno consigliare di abbassare il volume degli imbonimenti, sapendo peraltro che, nella catena dei traffici commerciali su nave, lo scalo ravennate rappresenta uno degli anelli più deboli dell'ex mare nostrum. A febbraio, avevamo già avvertito di non enfatizzare il "record storico" delle tonnellate di merci movimentate nel 2022, frutto di una contingenza internazionale favorevole non facilmente ripetibile, di cui ha beneficiato, anche meglio, l'intero settore nazionale, ma che manifestava anche ombre poco rassicuranti per il nostro porto, tra cui il modesto aumento dei container movimentati (+7,3%) rispetto agli exploit complessivi dei 17 maggiori terminal nazionali (il fatturato aumentato del 20%, gli utili del 74,7%). Ci hanno riportato coi piedi a terra, nei primi otto mesi del 2023, i dati umilianti di oltre un milione di tonnellate in meno di merci movimentate, pari ad un calo del 5,6%, e addirittura del 10,1% per i container, core business dello scalo ravennate. A proposito di questi, fanno però vero reddito solamente i container pieni allo sbarco e all'imbarco, ragion per cui, detratti gli altri, le 238.000 unità del "record" 2022 si ridurrebbero a 178.000, e quelle da gennaio ad agosto 2023 sarebbero una catastrofe, come dimostrano i dati pubblicati dall'Autorità Portuale sui container pieni anche in export: -14,3%, -19,1%, - 6,2%, -17,8%, -29,5%, per ogni mese da gennaio a maggio, +1,7% a giugno, -18,9% a luglio, -4,8% ad agosto. Mensilità

Ravenna all'Italian Cruise Day

Le crociere a Ravenna sono un grande successo. Comune, **Autorità Portuale** e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all'Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennate sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti.

Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, **Autorità Portuale** e RCCP hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e organizzazione delle esperienze. E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita del traffico passeggeri registrata in questi ultimi due anni. E accanto alla stazione marittima sorgerà anche il "Parco delle Dune", un parco pubblico di 12 ettari, strutturato nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero e dove spazi a verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno con una serie di servizi ed attrezzature a supporto del terminal. Nel segno dell'attenzione all'ambiente che le compagnie di crociera stanno manifestando, nel porto di Ravenna sarà realizzato al terminal crociere il primo sistema per fornire alle navi energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Una infrastruttura, dunque, che va davvero nella direzione della transizione energetica così fortemente sostenuta anche dall'industria delle crociere. Un porto efficiente, un terminal crociere all'avanguardia e sostenibile, un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie del nostro Paese, molti gli elementi che contribuiscono a fare di Ravenna, che nel 2024 ospiterà per la prima volta l'Adriatic Sea Forum, evento gemello di Italian Cruise Day focalizzato sull'Adriatico,



Le crociere a Ravenna sono un grande successo. Comune, Autorità Portuale e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all'Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennate sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, Autorità Portuale e RCCP hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e organizzazione delle esperienze. E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita

davvero una destinazione ideale per un segmento che continua a crescere confermando il suo ruolo strategico per l'intera portualità italiana.

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

AdSP MAC: finanziamento Pnrr per sviluppo logistica agroalimentare

28 ottobre 2023 - Un nuovo finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza per i porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È arrivata la conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'accettazione dei progetti presentati per il bando Pnrr per lo sviluppo della logistica agroalimentare nelle aree portuali. Azioni che coinvolgono gli scali di Marche e Abruzzo con un investimento complessivo di 9.253.381 euro. Sette gli investimenti previsti dall'Autorità di sistema portuale, che dovranno essere completati entro il 2025.

Nel **porto di Ancona**, il progetto riguarda il sistema di intelligenza artificiale connesso alla gestione e controllo dei flussi di mezzi in imbarco e sbarco nel **porto**, interoperabile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei controlli doganali, nonché i fondi per estendere il sistema al monitoraggio del traffico contenitori e all'interfacciamento con il Port Community System. Nello scalo dorico sono previsti altri due interventi: uno che riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione del **porto di Ancona** e uno che finanzia l'ultimo stralcio della ristrutturazione del mercato ittico di **Ancona**, già in corso, finalizzata all'efficientamento e al risparmio energetico nei lavori di modernizzazione dell'edificio demaniale, utilizzato per le attività di commercializzazione e valorizzazione del prodotto ittico pescato dalla locale flotta peschereccia. Sono due i progetti che interessano il **porto di Ortona**: il sistema di videosorveglianza e accessi allo scalo, con l'ammodernamento dell'infrastruttura di security, e la ristrutturazione del muro paraonde lato nord come infrastruttura di difesa dello scalo, mettendo in sicurezza la viabilità di accesso ed uscita alla banchina commerciale nord. Anche nel **porto di Pescara** è previsto l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza e di security per gli accessi all'infrastruttura. L'Adsp ha, inoltre, presentato domanda di finanziamento per l'acquisizione di una boa ondometrica funzionale alla gestione dei progetti di dragaggio del sistema portuale, in preparazione degli interventi di dragaggio nei porti di **Ancona**, Pesaro, Ortona, Pescara, San Benedetto del Tronto.



28 ottobre 2023 - Un nuovo finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza per i porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È arrivata la conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'accettazione dei progetti presentati per il bando Pnrr per lo sviluppo della logistica agroalimentare nelle aree portuali. Azioni che coinvolgono gli scali di Marche e Abruzzo con un investimento complessivo di 9.253.381 euro. Sette gli investimenti previsti dall'Autorità di sistema portuale, che dovranno essere completati entro il 2025. Nel porto di Ancona, il progetto riguarda il sistema di intelligenza artificiale connesso alla gestione e controllo dei flussi di mezzi in imbarco e sbarco nel porto, interoperabile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei controlli doganali, nonché i fondi per estendere il sistema al monitoraggio del traffico contenitori e all'interfacciamento con il Port Community System. Nello scalo dorico sono previsti altri due interventi: uno che riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione del porto di Ancona e uno che finanzia l'ultimo stralcio della ristrutturazione del mercato ittico di Ancona, già in corso, finalizzata all'efficientamento e al risparmio energetico nei lavori di modernizzazione dell'edificio demaniale, utilizzato per le attività di commercializzazione e valorizzazione del prodotto ittico pescato dalla locale flotta peschereccia. Sono due i progetti che interessano il porto di Ortona: il sistema di videosorveglianza e accessi allo scalo, con l'ammodernamento dell'infrastruttura di security, e la ristrutturazione del muro paraonde lato nord come infrastruttura di difesa dello scalo, mettendo in sicurezza la viabilità di accesso ed uscita alla banchina commerciale nord. Anche nel porto di Pescara è previsto l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza e di security per gli accessi all'infrastruttura. L'Adsp ha, inoltre, presentato domanda di finanziamento per

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Adsp del MTCS

28 ottobre 2023 - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da **Pino Musolino**, che ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024 dell'ente. Il documento presenta un avanzo di parte corrente di circa 9 milioni (risultante da 55,7 milioni di entrate correnti, in aumento, a fronte di 46,6 milioni di uscite correnti) che servirà a coprire le uscite in conto capitale costituite dalle quote di rimborso dei mutui contratti dall'amministrazione e le manutenzioni dell'infrastruttura portuale. L'avanzo economico sarà di circa 4,6 milioni. Sulla parte corrente, le novità maggiori sono relative alle nuove voci di entrata e di spesa derivanti dal nuovo servizio di interesse generale costituito dal navettamento dei crocieristi da sottobordo a largo della Pace e la previsione di aumento delle entrate da canoni demaniali, per la nuova concessione che dovrà essere rilasciata per la darsena traghetti. Il segretario generale Paolo Riso ha evidenziato il raggiungimento dell'equilibrio tra diritti di porto (relativi a passeggeri delle crociere e passeggeri e merci ro-ro) e spese per servizi di interesse generale e per l'infrastruttura portuale e degli obiettivi di equilibrio strutturale definiti nel 2021 con la procedura di allerta e prevenzione della crisi partendo dalla riduzione dei costi fissi dell'ente (personale e spese generali per l'energia, grazie ai nuovi investimenti "green"). Significativo che l'equilibrio complessivo dei conti sia stato raggiunto in un contesto in cui l'AdSP risentirà maggiormente degli effetti del phase-out dal carbone, con una previsione di traffico per il 2024 di circa 650.000 tonnellate, a fronte dei 2,2 milioni di tonnellate del 2022, e con un aumento rilevante degli oneri finanziari derivanti dall'accensione di nuovi mutui per la realizzazione di importanti opere.

Primo Magazine

Approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Adsp del MTCS



10/28/2023 14:58

28 ottobre 2023 - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino, che ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024 dell'ente. Il documento presenta un avanzo di parte corrente di circa 9 milioni (risultante da 55,7 milioni di entrate correnti, in aumento, a fronte di 46,6 milioni di uscite correnti) che servirà a coprire le uscite in conto capitale costituite dalle quote di rimborso dei mutui contratti dall'amministrazione e le manutenzioni dell'infrastruttura portuale. L'avanzo economico sarà di circa 4,6 milioni. Sulla parte corrente, le novità maggiori sono relative alle nuove voci di entrata e di spesa derivanti dal nuovo servizio di interesse generale costituito dal navettamento dei crocieristi da sottobordo a largo della Pace e la previsione di aumento delle entrate da canoni demaniali, per la nuova concessione che dovrà essere rilasciata per la darsena traghetti. Il segretario generale Paolo Riso ha evidenziato il raggiungimento dell'equilibrio tra diritti di porto (relativi a passeggeri delle crociere e passeggeri e merci ro-ro) e spese per servizi di interesse generale e per l'infrastruttura portuale e degli obiettivi di equilibrio strutturale definiti nel 2021 con la procedura di allerta e prevenzione della crisi partendo dalla riduzione dei costi fissi dell'ente (personale e spese generali per l'energia, grazie ai nuovi investimenti "green"). Significativo che l'equilibrio complessivo dei conti sia stato raggiunto in un contesto in cui l'AdSP risentirà maggiormente degli effetti del phase-out dal carbone, con una previsione di traffico per il 2024 di circa 650.000 tonnellate, a fronte dei 2,2 milioni di tonnellate del 2022, e con un aumento rilevante degli oneri finanziari derivanti dall'accensione di nuovi mutui per la realizzazione di importanti opere.

Brindisi Report

Brindisi

Consiglio comunale compatto su Edison: "Dimostrati coraggio e autonomia"

Soddisfazione dal mondo della politica e dei sindacati per la mozione sulla richiesta di riesame passata all'unanimità. Dalla politica e dal mondo sindacale viene espressa soddisfazione per la compattezza trovata da maggioranza e opposizione in occasione del consiglio comunale monotematico sul serbatoio costiero di Gnl che si è svolto venerdì (27 ottobre). È passato infatti all'unanimità un documento che impegna lo stesso consiglio comunale a chiedere al ministero dell'Ambiente di riesaminare l'iter autorizzativo del progetto presentato da Edison, che aveva già ottenuto il via libera con decreto ministeriale. Pd: "D'Attis solleciti i ministeri competenti" "Questa decisione - si legge in una nota del Pd di **Brindisi** - si è resa necessaria poiché dopo la fase di ascolto degli enti coinvolti nella procedura autorizzativa per l'insediamento Edison, erano emerse diverse criticità e incongruenze non adeguatamente rilevate rispetto alle reali interferenze con infrastrutture esistenti, a partire dai binari del raccordo ferroviario". "Un altro importante dato è sicuramente la centralità acquisita da tutto il Consiglio Comunale che, opportunamente coinvolto, ha assunto la piena e consapevole decisione di richiedere il riesame delle autorizzazioni, senza delegare nessuno. E questa circostanza, che speriamo non sia l'unica, rappresenta con chiarezza l'autonomia decisionale del più importante consesso istituzionale cittadino. Questo deliberato con la richiesta di riesame delle autorizzazioni e il contestuale rinvio dei relativi effetti ristabilisce, seppur in parte, le ragioni alla base del consiglio comunale del luglio 2021 che, a causa della mancanza del numero legale, non poté compiutamente esprimersi sulla vicenda, producendo esiti procedurali evidentemente azzardati". "Abbiamo chiesto al consigliere regionale Maurizio Bruno di sollecitare all'occorrenza la Regione Puglia affinché possa far riesaminare in tempi celeri l'istruttoria, che consideriamo carente, alla base del rilascio dell'intesa e auspichiamo che l'onorevole Mauro D'Attis solleciti i ministeri competenti coinvolti ad aprire immediatamente il riesame della relativa autorizzazione interministeriale. Ci auguriamo, infine, che il coraggio e l'autonomia dimostrata da tutti i consiglieri comunali in questa circostanza possano rappresentare la base su cui fissare il confronto politico nel prossimo futuro". Movimento 5 stelle cita Don Milani "Diceva Don Milani: 'Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è politica, sortirne da soli è avarizia'. Questo pensiero - si legge nel comunicato del Movimento 5 stelle di **Brindisi** - si è concretizzato nella seduta monotematica, del 27 ottobre, del Consiglio Comunale sulla vicenda del deposito Gnl Edison con relativa torcia da realizzare all'interno del **porto** di **Brindisi**". "Tali e tante sono state le criticità emerse durante l'audizione dei vari Enti che avevano espresso (ed in alcuni casi neppure espresso) i pareri nel procedimento autorizzatorio, che maggioranza ed opposizione hanno al



Soddisfazione dal mondo della politica e dei sindacati per la mozione sulla richiesta di riesame passata all'unanimità. Dalla politica e dal mondo sindacale viene espressa soddisfazione per la compattezza trovata da maggioranza e opposizione in occasione del consiglio comunale monotematico sul serbatoio costiero di Gnl che si è svolto venerdì (27 ottobre). È passato infatti all'unanimità un documento che impegna lo stesso consiglio comunale a chiedere al ministero dell'Ambiente di riesaminare l'iter autorizzativo del progetto presentato da Edison, che aveva già ottenuto il via libera con decreto ministeriale. Pd: "D'Attis solleciti i ministeri competenti" "Questa decisione - si legge in una nota del Pd di Brindisi - si è resa necessaria poiché dopo la fase di ascolto degli enti coinvolti nella procedura autorizzativa per l'insediamento Edison, erano emerse diverse criticità e incongruenze non adeguatamente rilevate rispetto alle reali interferenze con infrastrutture esistenti, a partire dai binari del raccordo ferroviario". "Un altro importante dato è sicuramente la centralità acquisita da tutto il Consiglio Comunale che, opportunamente coinvolto, ha assunto la piena e consapevole decisione di richiedere il riesame delle autorizzazioni, senza delegare nessuno. E questa circostanza, che speriamo non sia l'unica, rappresenta con chiarezza l'autonomia decisionale del più importante consesso istituzionale cittadino. Questo deliberato con la richiesta di riesame delle autorizzazioni e il contestuale rinvio dei relativi effetti ristabilisce, seppur in parte, le ragioni alla base del consiglio comunale del luglio 2021 che, a causa della mancanza del numero legale, non poté compiutamente esprimersi sulla vicenda, producendo esiti procedurali

Brindisi Report

Brindisi

termine di un lungo lavoro di confronto condiviso una mozione unitaria richiedente ai Ministeri competenti il riesame dell'autorizzazione rilasciata il 22 agosto 2022 ed alla Regione Puglia il riesame della propria delibera di intesa Stato Regione". Cgil: "Per il bene di Brindisi si può lavorare insieme" "Ci troviamo di fronte - afferma il segretario generale della Cgil Brindisi, Antonio Macchia - ad una fase difficile da gestire per gli effetti che determineranno, primi tra tutti, la fase di decarbonizzazione e la crisi dell'energia, la crisi della chimica e del comparto aeronautico su cui chiediamo un rilancio da parte del Governo. Occorre recuperare il tempo perso in questi anni per ridisegnare l'economia del territorio attraverso un nuovo modello di sviluppo che non può prescindere dalle infrastrutture esistenti e quindi: porto, aeroporto e sistema ferroviario (con l'alta velocità e l'alta capacità)". "L'ultimo Consiglio comunale ha dimostrato che sugli obiettivi comuni per il bene di Brindisi si può lavorare insieme a prescindere dai credo politici per creare i presupposti per un nuovo sviluppo e una buona occupazione. Si lavori quindi con impegno a far rientrare Brindisi nel Corridoio 8, farlo diventare un porto "core", sfruttare i fondi rivenienti dal Pnrr sollecitando l'impegno di alcuni grandi player del territorio a dare corso ad importanti iniziative che possano accompagnare la fase di transizione per costruire nuove economie e a maggior valore aggiunto come la logistica legandola anche con altri settori dall'agroalimentare al manifatturiero". Lista Fusco sindaco: "Abbiamo vinto tutti" "La politica - afferma il consigliere comunale Diego Rachiero (lista civica Fusco sindaco) - è riuscita a trovare un momento di sintesi e a mostrare una sentita coesione nell'esigere rispetto e chiarezza per il nostro territorio. Uscire dall'aula con una istanza di riesame delle autorizzazioni Edison approvata all'unanimità dal Consiglio era un esito sognato da molti, ma non così ovvio. Un dibattito civile, un confronto onesto e soprattutto una emozionante presenza di tantissimi cittadini sono stati gli elementi fondamentali di questo successo. Oggi non si parli di vittoria della maggioranza o di vittoria dell'opposizione perché oggi abbiamo vinto tutti. Grazie di cuore a tutti i colleghi Consiglieri e a tutti i cittadini che hanno seguito con passione ore di discussione sino alla presentazione della mozione congiunta".

Porto di Gioia Tauro, Mancuso: «Clamorosa distorsione introdotta dall'Ue»

Il presidente del Consiglio regionale: «Occhiuto si sta adoperando intensamente nel sensibilizzare Governo e Commissione europea» «Il documento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato', che esorta ad intervenire a livello comunitario per accelerare il riesame delle modalità applicative della direttiva Ets al trasporto marittimo, è l'ulteriore dimostrazione della clamorosa distorsione introdotta dall'Ue ai danni del porto di Gioia Tauro». Lo dice il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso. «Il presidente Occhiuto si sta adoperando intensamente nel sensibilizzare Governo e Commissione europea, al fine di ottenere il riesame della direttiva Ets, e il Consiglio regionale - aggiunge Mancuso - si è schierato dalla parte dell'infrastruttura logistica d'eccellenza della Calabria, approvando una mozione all'unanimità. Ora è necessario insistere e non tralasciare nessun mezzo di persuasione, per scongiurare un rischio che la Calabria e l'Italia non possono correre». Per il presidente Mancuso «è significativo che l'Antitrust, oltre a segnalare che la direttiva distorce la concorrenza a svantaggio dei porti Ue specializzati nel transhipment, ribadisca, pur ritenendo sfidanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni che l'Ue si è posta, che non appare giustificata neppure dal punto di vista ambientale».



Salvini, riforma governance porti entro il 2024 e commissariamento delle Autorità portuali

"Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia." - ha detto il premier e ministro al MIT Salvini - "molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire". ROMA - L'intervento del vice premier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ieri, all'Assemblea di Confitarma ha toccato i punti salienti del settore: dalla riforma dei porti, su cui ha aperto il tema del possibile commissariamento delle Autorità di Sistema portuale, all'ETS, al cold ironing e alla decarbonizzazione del comparto auto su cui ha espresso forti perplessità che questa passi attraverso il "full elettrico". RIFORMA PORTI: Sul tema della riforma dei porti, Salvini ha specificato di immaginare il commissariamento delle Autorità di Sistema : "Edoardo" - ndr Rixi - "sta lavorando" - ha detto Salvini - " per la governance dei porti . Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024. Questo prevederà, immagino, un accompagnamento con un commissariamento delle Autorità portuali, perchè io sono un assoluto sostenitore dell'autonomia, però, all'interno di una cornice unica e di un disegno unico. Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia. Ovviamente non faccio di tutta l'erba un fascio, però sto lavorando e conto che alla fine del mio mandato le soprintendenze aiutino a spendere bene i soldi e non siano uno strumento che rallenta la spesa dei soldi. Perché molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire per richieste quanto meno bizzarre." ETS "Conto di essere a **Gioia Tauro** presto. Vedo gente piangere adesso di una norma che arriva dall'Europa, che qualcuno in Europa ha votato. Queste tasse che arrivano sulla marittimità e sul trasporto italiano per un malinteso ambientalismo." - "Chi non ha il sogno di avere aria e acqua pulita, però pensare di aiutare l'ambiente punendo economicamente realtà economiche che stanno investendo miliardi di euro nella modernizzazione della loro flotta, è una follia. L'ambiente si aiuta, aiutando le aziende non tassandole e punendole, altrimenti smettono di investire in sostenibilità". "La sostenibilità ambientale va accompagnata" - "Me ne farò portavoce, insieme al mio vice Rixi, che gli introiti di quella forma di tassazione" - ETS - " vengano maggioritariamente reinvestiti nel sistema marittimo che potrà assorbire il colpo e reinvestire in rinnovo della flotta". FULL ELETTRICO Salvini ha espresso forti perplessità sull'esclusione sulla decarbonizzazione che proviene dal "full elettrico": "Bisogna capire come il full elettrico sia sostenibile ma nell'intero percorso" - ha specificato il vice premier - "perchè pensare che dal 2035 si possano comprare solo auto elettriche non aiuta l'ambiente, ma è un danno economico e sociale" - "oggi per produrre auto con batterie elettriche per abbassare dello 0,0 le emissioni in Italia, si stanno utilizzando le centrali a carbone nella Repubblica popolare cinese. Mi sembra un suicidio economico,



"Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia." - ha detto il premier e ministro al MIT Salvini - "molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire". ROMA - L'intervento del vice premier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ieri, all'Assemblea di Confitarma ha toccato i punti salienti del settore: dalla riforma dei porti, su cui ha aperto il tema del possibile commissariamento delle Autorità di Sistema portuale, all'ETS, al cold ironing e alla decarbonizzazione del comparto auto su cui ha espresso forti perplessità che questa passi attraverso il "full elettrico". RIFORMA PORTI: Sul tema della riforma dei porti, Salvini ha specificato di immaginare il commissariamento delle Autorità di Sistema : "Edoardo" - ndr Rixi - "sta lavorando" - ha detto Salvini - " per la governance dei porti . Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024. Questo prevederà, immagino, un accompagnamento con un commissariamento delle Autorità portuali, perchè io sono un assoluto sostenitore dell'autonomia, però, all'interno di una cornice unica e di un disegno unico. Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia. Ovviamente non faccio di tutta l'erba un fascio, però sto lavorando e conto che alla fine del mio mandato le soprintendenze aiutino a spendere bene i soldi e non siano uno strumento che rallenta la spesa dei soldi. Perché molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire per richieste quanto meno bizzarre." ETS "Conto di essere a Gioia Tauro presto. Vedo gente piangere adesso di una norma che arriva dall'Europa, che qualcuno in Europa ha votato. Queste tasse che arrivano sulla marittimità e sul trasporto italiano per un malinteso ambientalismo." - "Chi non ha il sogno di avere aria e acqua pulita, però pensare di aiutare l'ambiente punendo economicamente realtà economiche che stanno investendo miliardi di euro nella modernizzazione della loro

Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

sociale e ambientale".

Isole Eolie, ancora un'avaria blocca una nave Siremar

Guasto alla Antonello da **Messina** dopo l'approdo a Vulcano, proteste dei passeggeri Dopo la Laurana, nuova avaria per una nave della Siremar alle isole Eolie con le proteste degli isolani che erano a bordo (tra questi anche una donna in gravidanza) per i continui disservizi. E' accaduto nel cuore della notte alla Antonello da **Messina**. La nave era partita alle 21 da **Milazzo** diretta a Vulcano a Lipari con isolani e turisti a bordo, oltre che diversi mezzi pesanti e auto. Da **Milazzo** a Vulcano la navigazione era stata tranquilla nonostante il mare alquanto agitato. Giunta a Vulcano c'è stata l'avaria con il malumore della gente. Informati la guardia costiera ed i piloti, il tenente di vascello dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari Mario De Bellis ha inviato la motovedetta, così come il comandante Gaetano Saltalamacchia ha "dirottato" la pilotina per dare assistenza al traghetto della Siremar. La nave così a velocità ridotta ha proseguito il viaggio verso Lipari dove invece delle 23,30 è giunta con 90 minuti di ritardo, quando è attraccata nella banchina di Sottomonastero dove è rimasta per i primi accertamenti. Sospesa la corsa straordinaria che doveva effettuare per Panarea e Stromboli i cui abitanti sono privi di collegamenti da alcuni giorni. Le isole comunque sono state raggiunte dagli aliscafi della Liberty Lines. La Laurana - come programmato - ha effettuato la corsa speciale per Alicudi e Filicudi isolate da alcuni giorni. Anche le due isole sono state raggiunte dai "veloci mezzi". Foto notiziarioeolie.it.



Primo Magazine

Augusta

Ad unit

28 ottobre 2023 - Incrementare e migliorare i servizi portuali, realizzare infrastrutture nuove e all'avanguardia, riorganizzare complessivamente le aree, abbellire e ammodernare gli approdi, riscoprendo il rapporto con la città e adeguarli a standard europei e internazionali grazie ad una nuova visione e gestione dei porti di Catania e Augusta: sono gli obiettivi dell'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha messo in campo ingenti somme e una serie di azioni sinergiche, a cominciare dall'addio ai container etnei che saranno trasferiti nel molo augustano, pronto per rilanciare il suo ruolo di terminal "Core" nell'ambito del corridoio scandinavo-mediterraneo e dalla gara pubblicata oggi su attività generali rivolte all'utenza. Si tratta di un bando, del valore complessivo di oltre 317 milioni di euro, per project financing, lo strumento scelto per dare un nuovo volto agli scali e garantire qualità, competitività, know-how uniti a specifiche responsabilità in capo alla cordata di imprese che risulteranno aggiudicatari. "Cambiamo pagina e proiettiamo le strutture portuali nel futuro - spiega il presidente dell'AdSP **Francesco** Di Sarcina - con strategie ambiziose e moderne, che superano le vecchie logiche, e mirano ad una programmazione seria, green e innovativa in grado da un lato, di scommettere sull'affidabilità degli interlocutori nell'attuazione degli obblighi contrattuali, attraverso una serie di richieste importanti e parametri rigidi illustrati in gara, dall'altro di prevedere progettualità e realizzazioni di opere necessarie, più volte promesse ma finora mai realizzate, per il rilancio della portualità dell'area siculo-orientale. Solo per l'assetto infrastrutturale abbiamo stanziato 245 mln per Augusta e 150 per Catania con lavori sono in fase di avvio o già in corso di realizzazione. Un sentito grazie al comitato di gestione per il considerevole lavoro portato avanti". La nuova gara prevede la concessione per 25 anni al fine di assicurare stabilità e continuità, con un ammortamento calcolato in base al Piano Economico Finanziario che i soggetti partecipanti dovranno allegare, a fronte di svariati servizi, del progetto e costruzione della nuova Stazione Marittima del porto di Catania e della gestione del terminal crocieristico. Quest'opera è parte integrante della proposta progettuale e sarà realizzata con un virtuoso partenariato pubblico - privato e una spesa ripartita, che prevede un significativo intervento di riqualificazione urbanistica e ambientale dello stesso "Sporgente centrale", ossia il centro nevralgico del complesso portuale etneo, dunque sistemazione della viabilità, riqualificazione delle aree esterne e implementazione dell'offerta per l'utenza.



Porti. Soldi per Catania ed Augusta. Pozzallo a secco

Catania e Augusta battono Pozzallo 317 a zero. No, non ci stiamo interessando di sport o di qualche manifestazione culinaria. Ma alla somma in migliaia di euro che l'Autorità portuale del sud-est (che comprende, appunto, i porti di Catania, Augusta e Pozzallo) ha destinato per lo sviluppo dei due porti più grandi, lasciando il nulla al porto in provincia di Ragusa. Si prevede un investimento di 245 milioni di euro per Augusta e 150 milioni per Catania, con una serie di lavori già in corso o in procinto di iniziare. L'obiettivo principale è quello di potenziare e ottimizzare i servizi portuali, realizzare infrastrutture all'avanguardia e riorganizzare in modo completo le aree portuali. Peccato, però, che il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina**, aveva tranquillizzato tutti sul futuro della scalo pozzallese assicurando sviluppo e prosperità. Sono trascorsi, difatti, dodici mesi dalla visita del presidente Di **Sarcina** a Pozzallo, quando le parole pronunciate nell'aula consiliare di palazzo La Pira non lasciavano adito a dubbi: erano decisamente improntate per un congruo stanziamento di fondi piuttosto che a mere dichiarazioni di facciata. Ad oggi il porto di Pozzallo resta a bocca asciutta, ma i problemi di questo scalo sono atavici. Inutile dare la colpa ai politici, i quali in questi anni si sono dimostrati campioni mondiali di scaricabarile. Progettato e realizzato per barche da pesca e da diporto, è da sempre interessato da un maledetto problema: l'insabbiamento. Affrontato negli anni con interventi mirati, con soluzioni provvisorie e parziali, tant'è che il problema ciclicamente si ripropone. Il progetto esecutivo del molo di sottoflutto era stato annunciato due anni e mezzo fa, "tutto pronto" dissero Capitaneria di porto e Comune di Pozzallo, salvo poi restare col cerino in mano. Da qualche mese, il porto è passato nelle mani dell'Autorità portuale, vista l'inconsistenza nel produrre atti e delibere. Lo scorso marzo si era detto che, prima della fine dell'anno, sarebbero arrivati 200 milioni (70 milioni il solo molo di sottoflutto, gli altri per ammodernamento della struttura). Due giorni fa, la doccia freddissima. Niente soldi in arrivo per il porto ibleo. E il silenzio di tutta la deputazione politica iblea è assordante.



Catania e Augusta battono Pozzallo 317 a zero. No, non ci stiamo interessando di sport o di qualche manifestazione culinaria. Ma alla somma in migliaia di euro che l'Autorità portuale del sud-est (che comprende, appunto, i porti di Catania, Augusta e Pozzallo) ha destinato per lo sviluppo dei due porti più grandi, lasciando il nulla al porto in provincia di Ragusa. Si prevede un investimento di 245 milioni di euro per Augusta e 150 milioni per Catania, con una serie di lavori già in corso o in procinto di iniziare. L'obiettivo principale è quello di potenziare e ottimizzare i servizi portuali, realizzare infrastrutture all'avanguardia e riorganizzare in modo completo le aree portuali. Peccato, però, che il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina, aveva tranquillizzato tutti sul futuro della scalo pozzallese assicurando sviluppo e prosperità. Sono trascorsi, difatti, dodici mesi dalla visita del presidente Di Sarcina a Pozzallo, quando le parole pronunciate nell'aula consiliare di palazzo La Pira non lasciavano adito a dubbi: erano decisamente improntate per un congruo stanziamento di fondi piuttosto che a mere dichiarazioni di facciata. Ad oggi il porto di Pozzallo resta a bocca asciutta, ma i problemi di questo scalo sono atavici. Inutile dare la colpa ai politici, i quali in questi anni si sono dimostrati campioni mondiali di scaricabarile. Progettato e realizzato per barche da pesca e da diporto, è da sempre interessato da un maledetto problema: l'insabbiamento. Affrontato negli anni con interventi mirati, con soluzioni provvisorie e parziali, tant'è che il problema ciclicamente si ripropone. Il progetto esecutivo del molo di sottoflutto era stato annunciato due anni e mezzo fa, "tutto pronto" dissero Capitaneria di porto e Comune di Pozzallo, salvo poi restare col cerino in mano. Da qualche mese, il porto è passato nelle mani dell'Autorità portuale, vista l'inconsistenza nel produrre atti e

Vetrina Tv

Augusta

Porti di Catania e Augusta, svolta epocale: riorganizzazione aree e gara da 317 milioni

Incrementare e migliorare i servizi portuali, realizzare infrastrutture nuove e all'avanguardia, riorganizzare complessivamente le aree, abbellire e ammodernare gli approdi, riscoprendo il rapporto

Vetrinatv

rom awin.com --> Incrementare e migliorare i servizi portuali, realizzare infrastrutture nuove e all'avanguardia, riorganizzare complessivamente le aree, abbellire e ammodernare gli approdi, riscoprendo il rapporto con la città e adeguarli a standard europei e internazionali grazie ad nuova visione e gestione dei porti di Catania e Augusta: sono gli obiettivi dell'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha messo in campo ingenti somme e una serie di azioni sinergiche, a cominciare dall'addio ai container etnei che saranno trasferiti nel molo augustano, pronto per rilanciare il suo ruolo di terminal 'Core' nell'ambito del corridoio scandinavo-mediterraneo e dalla gara pubblicata oggi su attività generali rivolte all'utenza.

Si tratta di un bando, del valore complessivo di oltre 317 milioni di euro, per project financing, lo strumento scelto per dare un nuovo volto agli scali e garantire qualità, competitività, know-how uniti a specifiche responsabilità in capo alla cordata di imprese che risulteranno aggiudicatrici. 'Cambiamo pagina e proiettiamo le strutture portuali nel futuro - spiega il presidente dell'AdSP **Francesco Di Sarcina** - con strategie ambiziose e moderne, che

superano le vecchie logiche, e mirano ad una programmazione seria, green e innovativa in grado da un lato, di scommettere sull'affidabilità degli interlocutori nell'attuazione degli obblighi contrattuali, attraverso una serie di richieste importanti e parametri rigidi illustrati in gara, dall'altro di prevedere progettualità e realizzazioni di opere necessarie, più volte promesse ma finora mai realizzate, per il rilancio della portualità dell'area siculo-orientale. Solo per l'assetto infrastrutturale abbiamo stanziato 245 mln per Augusta e 150 per Catania con lavori sono in fase di avvio o già in corso di realizzazione. Un sentito grazie al comitato di gestione per il considerevole lavoro portato avanti'. La nuova gara prevede la concessione per 25 anni al fine di assicurare stabilità e continuità, con un ammortamento calcolato in base al Piano Economico Finanziario che i soggetti partecipanti dovranno allegare, a fronte di svariati servizi, del progetto e costruzione della nuova Stazione Marittima del porto di Catania e della gestione del terminal crocieristico. Quest'opera è parte integrante della proposta progettuale e sarà realizzata con un virtuoso partenariato pubblico - privato e una spesa ripartita, che prevede un significativo intervento di riqualificazione urbanistica e ambientale dello stesso "Sporgente centrale", ossia il centro nevralgico del complesso portuale etneo, dunque sistemazione della viabilità, riqualificazione delle aree esterne e implementazione dell'offerta per l'utenza. 'È ora che il porto di Catania si apra ancora di più alla città e siamo pronti ad apprezzarlo nelle sue nuove vesti e viverlo appieno, come già avviene nelle grandi città di mare europee - evidenzia il sindaco etneo Enrico Trantino - lo spostamento



rom awin.com --> Incrementare e migliorare i servizi portuali, realizzare infrastrutture nuove e all'avanguardia, riorganizzare complessivamente le aree, abbellire e ammodernare gli approdi, riscoprendo il rapporto con la città e adeguarli a standard europei e internazionali grazie ad nuova visione e gestione dei porti di Catania e Augusta: sono gli obiettivi dell'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha messo in campo ingenti somme e una serie di azioni sinergiche, a cominciare dall'addio ai container etnei che saranno trasferiti nel molo augustano, pronto per rilanciare il suo ruolo di terminal 'Core' nell'ambito del corridoio scandinavo-mediterraneo e dalla gara pubblicata oggi su attività generali rivolte all'utenza. Si tratta di un bando, del valore complessivo di oltre 317 milioni di euro, per project financing, lo strumento scelto per dare un nuovo volto agli scali e garantire qualità, competitività, know-how uniti a specifiche responsabilità in capo alla cordata di imprese che risulteranno aggiudicatrici. Cambiamo pagina e proiettiamo le strutture portuali nel futuro - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - con strategie ambiziose e moderne, che superano le vecchie logiche, e mirano ad una programmazione seria, green e innovativa in grado da un lato, di scommettere sull'affidabilità degli interlocutori nell'attuazione degli obblighi contrattuali, attraverso una serie di richieste importanti e parametri rigidi illustrati in gara, dall'altro di prevedere progettualità e realizzazioni di opere necessarie, più volte promesse ma finora mai realizzate, per il rilancio della portualità dell'area siculo-orientale. Solo per l'assetto infrastrutturale abbiamo stanziato 245 mln per Augusta e 150 per Catania con lavori sono in fase di avvio o già in corso di

Vetrina Tv

Augusta

dei container e le altre progettualità dell'Authority, condivise con la nostra amministrazione, sono tappe essenziali di un percorso lungo e complesso, i cui primi risultati si vedranno già nel 2024'. Nei giorni scorsi infatti è stato deliberato in comitato di gestione il piano di riorganizzazione delle aree: finalmente i contenitori da Catania saranno trasferiti ad Augusta, porto 'Core' della Sicilia orientale, grazie anche alla realizzazione del binario ferroviario (progetto già approvato) e al terminal GNL (gas naturale liquefatto), che sarà affidato a privati nei prossimi anni. Sono state deliberate le dovute concessioni alla ditta EST (Europea Servizi Terminalistici) che gestisce i container e li trasferirà, già nei prossimi mesi, nell'approdo di Augusta in uno spazio di circa 86mila mq per 25 anni, lasciato volontariamente dalla I.T.S.A. (International Terminal Service of Augusta), spostata in un'area più piccola e proporzionata alle capacità terminalistiche storicamente espresse, sempre con concessione venticinquennale. Nella zona liberata nascerà il terminal contenitori, un project cargo (chiaramente rivolto agli impianti eolici) e general cargo con un importante piano di investimenti e occupazionale, che darà grande prospettiva oltreché lustro ad Augusta. Concessioni anche per le imprese Fac e Poseidon, che imbarcano lo zolfo prodotto dalla lavorazione dei petroli nelle raffinerie della rada. 'Nel 2024 si entrerà a regime - aggiunge il segretario generale dell'AdSP Attilio Montalto - grazie alle procedure in atto parallele e all'impegno dell'ente profuso con inusuale intensità e delicatezza. Conferiremo ordine e forma ai nostri porti dando priorità ad ecosostenibilità, verde pubblico, pulizia, igiene, sicurezza, tecnologie digitali per evitare incidenti e controllo delle condizioni meteo, una più corretta gestione dei rifiuti e del riciclaggio, mobilità elettrica e una costante gestione di aree comuni e parcheggi, ma anche assistenza per accelerare il rilascio di pratiche e documenti'. La gara consente inoltre di far completare in parte contratti e i vincoli al momento in corso con le imprese, fermo restando che la maggior parte dei lavori oggetto della procedura non sono svolti da nessuno. 'Si tratta di una svolta epocale per lo sviluppo del porto della nostra città - il commento del primo cittadino di Augusta Giuseppe di Mare - soddisfatto degli obiettivi raggiunti dall'ultimo comitato di gestione, grazie anche all'impegno profuso dalla mia giunta, che ringrazio. Questi cambiamenti saranno forieri di crescita economica e occupazionale'.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Concluso il primo corso Sicily Port Academy dell'AdSP di Palermo con la Escola Europea

Oltre 50 studenti hanno potuto conoscere la comunità di Palermo dal lato logistico e portuale. Annunciato dall'ente portuale anche il primo corso di navigazione a primavera 2024. Il 28 Ottobre 2023 si è concluso a Palermo, organizzato dalla Escola Europea, centro europeo per la formazione della logistica e del trasporto intermodale, il primo corso della Sicily Port Academy, con la partecipazione di oltre cinquanta studenti dell'Its Infomob e del corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti dell'Università degli Studi di Palermo. Il corso - spiega con una nota l'Adsp del Mare di Sicilia occidentale - consistito in due giorni di visite, incontri e lezioni, ha avuto come obiettivo il fornire agli studenti di scuole superiori, Its Academy e universitari, gli strumenti necessari per conoscere la comunità di Palermo, le sue infrastrutture, le attrezzature logistiche e le operazioni portuali; di permettere alle compagnie del settore, tramite associazioni, di mostrare le caratteristiche del proprio lavoro e i profili professionali che necessitano di essere sviluppati, e di incentivare le stesse ad assumere studenti attraverso tirocini e alternanza scuola lavoro. "Siamo entusiasti di collaborare con il porto di Palermo, che si è recentemente unito come partner alla nostra istituzione, e di condividere le nostre conoscenze e competenze per contribuire allo sviluppo sostenibile della logistica portuale in questa regione. Avviando un corso a Palermo, l'Escola Europea ha inaugurato una nuova pagina della sua storia, risultato del duro lavoro e dell'impegno di molte persone, guidate dal presidente Pasqualino Monti, con il contributo fondamentale di Luca Lupi, di molti altri operatori portuali e, naturalmente, del team della Scuola Europea, guidato da Marco Muci e Alessia Mastromattei. Per noi si tratta del punto di partenza di una serie di attività che promuoveranno lo sviluppo armonioso di una comunità logistica-portuale meglio preparata e più coesa" ha commentato Eduard Rodés, direttore di Escola Europea. "Sono molto soddisfatto - è stato il commento del segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Luca Lupi - per l'importante risultato raggiunto: il corso, seguito con interesse dai partecipanti, è stato organizzato a distanza di pochi mesi dal nostro ingresso nella Escola Europea. Mi preme ringraziare il sindaco di Palermo Roberto Lagalla e il direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia, Giuseppe Pierro, che hanno sposato con entusiasmo le finalità del progetto, un'opportunità di crescita dal punto di vista della formazione e dell'occupazione per la città in un settore strategico come quello logistico-portuale. Inoltre, ho anche il piacere di annunciare la nascita del primo corso in navigazione con partenza dal porto di Palermo e arrivo a **Genova**, sempre in collaborazione con la Escola Europea, che avverrà già dalla primavera 2024".



Oltre 50 studenti hanno potuto conoscere la comunità di Palermo dal lato logistico e portuale. Annunciato dall'ente portuale anche il primo corso di navigazione a primavera 2024. Il 28 Ottobre 2023 si è concluso a Palermo, organizzato dalla Escola Europea, centro europeo per la formazione della logistica e del trasporto intermodale, il primo corso della Sicily Port Academy, con la partecipazione di oltre cinquanta studenti dell'Its Infomob e del corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti dell'Università degli Studi di Palermo. Il corso - spiega con una nota l'Adsp del Mare di Sicilia occidentale - consistito in due giorni di visite, incontri e lezioni, ha avuto come obiettivo il fornire agli studenti di scuole superiori, Its Academy e universitari, gli strumenti necessari per conoscere la comunità di Palermo, le sue infrastrutture, le attrezzature logistiche e le operazioni portuali; di permettere alle compagnie del settore, tramite associazioni, di mostrare le caratteristiche del proprio lavoro e i profili professionali che necessitano di essere sviluppati, e di incentivare le stesse ad assumere studenti attraverso tirocini e alternanza scuola lavoro. "Siamo entusiasti di collaborare con il porto di Palermo, che si è recentemente unito come partner alla nostra istituzione, e di condividere le nostre conoscenze e competenze per contribuire allo sviluppo sostenibile della logistica portuale in questa regione. Avviando un corso a Palermo, l'Escola Europea ha inaugurato una nuova pagina della sua storia, risultato del duro lavoro e dell'impegno di molte persone, guidate dal presidente Pasqualino Monti, con il contributo fondamentale di Luca Lupi, di molti altri operatori portuali e, naturalmente, del team della Scuola Europea, guidato da Marco Muci e Alessia Mastromattei. Per noi si tratta del punto di partenza di una serie di attività che promuoveranno lo sviluppo armonioso di una comunità logistica-portuale meglio preparata e più coesa" ha commentato Eduard Rodés, direttore di Escola Europea. "Sono molto soddisfatto - è stato il commento del

Palermo quarto porto italiano e decimo nel Mediterraneo per numero di crocieristi

28 Ottobre 2023 Cronaca TARANTO (ITALPRESS) - Il **porto** di **Palermo** concluderà il 2023 al quarto posto in Italia per numero di crocieristi, migliore stagione di sempre: lo ha rivelato la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il report di riferimento della crocieristica, presentato ieri al Castello Aragonese di Taranto durante l'undicesima edizione dell'Italian Cruise day, il forum sul crocierismo italiano, ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica, fondata e guidata da Francesco di Cesare. Inoltre, in un'Italia che torna a macinare record sul fronte delle crociere, lasciandosi definitivamente alle spalle il periodo nero della pandemia, e chiudendo il 2023 con il record di quasi 13 milioni di passeggeri che hanno scelto una crociera nei porti della Penisola, a livello regionale, la Sicilia si conferma sul terzo gradino del podio con 1,8 milioni (+50% sul 2022) di crocieristi complessivi, dopo Liguria (oltre tre milioni) e Lazio (2,9 milioni), mentre per numero di toccate nave condivide il primo posto con il Lazio (862). Sono otto, invece i porti italiani tra primi venti del bacino mediterraneo con **Palermo** in decima postazione: scalate ben nove posizioni rispetto al 2019. Le traiettorie evolutive del turismo crocieristico a **Palermo** sono evidenti, sono sufficienti due numeri: nel 2019 - ultimo anno prima dell'emergenza pandemica che ha stravolto il settore condizionando i dati del 2020, 2021 e 2022 - **Palermo** ha accolto 570.500 crocieristi: alla fine del 2023 saranno 930 mila. Un risultato frutto dei rilevanti investimenti e di una visione strategica. Come spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: "Aver realizzato infrastrutture ricettive, cinque terminal in tre porti, aver avviato opere di riqualificazione e creato delle vere e proprie porte da mare per le nostre città ha rappresentato un plus importante anche in termini crocieristici. Un miliardo di opere realizzate, delle quali oltre 600 milioni già finite, 400 milioni in corso realizzazione, e un incremento a doppia cifra in tutti i singoli settori della blue economy, cresciuti quest'anno non solo rispetto al 2022, ma anche rispetto al 2019, sono una presentazione che non ha bisogno di altri commenti, se non quelli degli armatori che hanno ripagato i nostri sforzi destinando le loro ammiraglie al nostro **porto** principale, oggi con fondali e strutture ricettive adeguate alle nostre ambizioni di traffico. I nostri scali, e **Palermo** in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo, dando risposte concrete in termini di servizi e operatività: la Sicilia piace, non c'è dubbio, ma la bellezza da sola non sarebbe bastata, è servito uno sviluppo infrastrutturale ed economico, decisivo anche per i territori interessati, compresi in quattro province, che promette, nel prossimo futuro, di dare ulteriori soddisfazioni. Lavoriamo, infatti, perchè la West Sicily Gate, che gestisce i nostri



SiciliaNews24

Palermo, Termini Imerese

terminal, possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perchè i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera". E le previsioni sono ottime: l'Italian Cruise Watch, infatti, piazza **Palermo**, nel 2024, per la prima volta nel ristretto club dei porti che supereranno il milione di crocieristi con Civitavecchia, Napoli e Genova. Ma è obiettivo primario dell'AdSP quello di incrementare il numero dell'intero network. Sempre dalla nuova edizione di Italian Cruise Watch si rileva che è di oltre 1,6 miliardi di euro il valore complessivo degli investimenti portuali sulla crocieristica previsti in Italia nel triennio 2024-2026, di cui il 32,6% dedicati alla costruzione di nuovi terminal crocieristici (quasi 530 milioni), il 26,7% per la predisposizione degli scali ai rifornimenti alternativi e agli approvvigionamenti energetici in banchina (circa 430 milioni) e oltre il 20% alla realizzazione di altre infrastrutture a servizio della crocieristica (330 milioni). - foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - Redazione.

Riforma porti, Uiltrasporti: "Commissariamento Autorità di Sistema Portuale, inutile e dannoso"

Roma - Il commento di Uiltrasporti su quanto dichiarato da vice premier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, ieri all'Assemblea di Confitarma. Sulla riforma dei porti Salvini ha annunciato che la riforma, a cui il governo sta lavorando, potrebbe prevedere il commissariamento delle Autorità di Sistema: "Ci sfugge assolutamente" - scrive il segretario generale di Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, in una nota - "quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle Autorità di Sistema Portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza". "La riforma dei porti - specifica Tarlazzi - deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso - conclude il Segretario generale Uiltrasporti - le autorità di sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso".



Il Nautilus

Focus

Tarlazzi (Uiltrasporti): commissariamento autorità sistema portuale sarebbe scelta inutile e dannosa

Roma - "Ci sfugge assolutamente quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle autorità di sistema portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza". Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del Vice Premier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, che ieri, all'Assemblea di Confitarma ha dichiarato che la riforma dei porti a cui il Governo sta lavorando potrebbe prevedere il commissariamento delle autorità di sistema. "La riforma dei porti - continua Tarlazzi - deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso - conclude il Segretario generale Uiltrasporti - le autorità di sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso".



Port Logistic Press

Focus

Presidency of Confitarma: will Mario Zanetti prevail between the two litigants (Genoese vs Neapolitans)?

Reading time: minute LA SPEZIA - Mario Mattioli's era in Confitarma having come to an end after two mandates, it seems that the tug of war between the candidates for succession belonging to the two sides who fought for months until throwing in the towel is also coming to an end. The two sides had in fact supported the two reference candidates: Beniamino Maltese for the Genoese and tanker part; Lorenzo Maticena for the Neapolitan part and the ferries And while the two took a step back, attentive observers were surprised by the presence of Mario Zanetti , CEO of Costa Crociere, who gave up the trip to Taranto where he was expected for the Italian Cruise Day. Observers who have consequently put forward the key question of the new round: would he be the new candidate for President of Confitarma? Share : Other Articles:.

Port Logistic Press

Presidency of Confitarma: will Mario Zanetti prevail between the two litigants (Genoese vs Neapolitans)?



10/28/2023 19:08 Ufficio Stampa

Reading time: minute LA SPEZIA - Mario Mattioli's era in Confitarma having come to an end after two mandates, it seems that the tug of war between the candidates for succession belonging to the two sides who fought for months until throwing in the towel is also coming to an end. The two sides had in fact supported the two reference candidates: Beniamino Maltese for the Genoese and tanker part; Lorenzo Maticena for the Neapolitan part and the ferries And while the two took a step back, attentive observers were surprised by the presence of Mario Zanetti , CEO of Costa Crociere, who gave up the trip to Taranto where he was expected for the Italian Cruise Day. Observers who have consequently put forward the key question of the new round: would he be the new candidate for President of Confitarma? Share : Other Articles:.

Fincantieri e Leonardo, firmata collaborazione strategica nel settore subacqueo

Obiettivo definire iniziative e sviluppi legati a sistemi, inclusi droni subacquei, di protezione delle infrastrutture critiche sottomarine Trieste/Roma - Fincantieri e Leonardo rafforzano la loro collaborazione con la firma di un Memorandum of Understanding nel dominio della subacquea, con l'obiettivo di mettere a fattor comune le rispettive competenze e capacità nel settore. L'iniziativa nasce anche alla luce della imminente costituzione del Polo nazionale della Subacquea, il centro italiano che andrà a rafforzare ricerca e innovazione nell'ambiente underwater, per mettere quest'ultimo in sicurezza e favorire opportunità industriali ed economiche. La firma è avvenuta tra gli Amministratori delegati delle due società, Pierroberto Folgiero e Roberto Cingolani, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Amm. di Squadra Enrico Credendino. Nel dettaglio, l'accordo punta allo sviluppo congiunto di una rete di piattaforme e sistemi di sorveglianza, controllo e protezione di infrastrutture critiche e aree marittime subacquee, per rispondere alle esigenze indicate a livello nazionale e nell'ambito di iniziative europee. Le società, inoltre, mirano a preservare e sviluppare le rispettive capacità e competenze per offrire ai potenziali clienti sistemi allo stato dell'arte, prestazioni elevate e competitive. Prevista anche la valorizzazione della filiera italiana attraverso il supporto di PMI e start-up che saranno chiamate a contribuire allo sviluppo di tecnologie innovative per lo specifico ambiente e in un'ottica multi-dominio. Nel perimetro della cooperazione rientrano anche la protezione di reti strategiche sottomarine, cavi, dorsali di comunicazione e infrastrutture offshore, sistemi di allerta da minacce sottomarine, nonché la messa in sicurezza delle attività di prospezione, sea-mining ed estrattive sul fondale del mare per l'accesso a risorse minerarie preziose. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: "La nostra collaborazione con Leonardo, già consolidata attraverso la joint venture Orizzonte Sistemi Navali, si rafforza ulteriormente con questo Memorandum of Understanding nel settore subacqueo. Quest'ultimo rappresenta un universo ricco di opportunità sul quale Fincantieri intende puntare con determinazione: dalla difesa delle infrastrutture critiche sottomarine all'impiego di droni. Il nostro obiettivo è continuare a innovare il settore con soluzioni all'avanguardia. Le grandi profondità del mondo subacqueo rappresentano una nuova frontiera della sicurezza, da affrontare con lo sviluppo di una nuova generazione di tecnologie. L'approccio non può che essere multidisciplinare, attraverso la forte sinergia dell'industria nazionale, che può vantare competenze uniche, allo stato dell'arte e riconosciute anche a livello internazionale. L'obiettivo strategico è quello di garantire il controllo, la sorveglianza, la sicurezza e la prosperità dello spazio subacqueo", ha commentato Roberto Cingolani, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo, aggiungendo:



Obiettivo definire iniziative e sviluppi legati a sistemi, inclusi droni subacquei, di protezione delle infrastrutture critiche sottomarine Trieste/Roma - Fincantieri e Leonardo rafforzano la loro collaborazione con la firma di un Memorandum of Understanding nel dominio della subacquea, con l'obiettivo di mettere a fattor comune le rispettive competenze e capacità nel settore. L'iniziativa nasce anche alla luce della imminente costituzione del Polo nazionale della Subacquea, il centro italiano che andrà a rafforzare ricerca e innovazione nell'ambiente underwater, per mettere quest'ultimo in sicurezza e favorire opportunità industriali ed economiche. La firma è avvenuta tra gli Amministratori delegati delle due società, Pierroberto Folgiero e Roberto Cingolani, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Amm. di Squadra Enrico Credendino. Nel dettaglio, l'accordo punta allo sviluppo congiunto di una rete di piattaforme e sistemi di sorveglianza, controllo e protezione di infrastrutture critiche e aree marittime subacquee, per rispondere alle esigenze indicate a livello nazionale e nell'ambito di iniziative europee. Le società, inoltre, mirano a preservare e sviluppare le rispettive capacità e competenze per offrire ai potenziali clienti sistemi allo stato dell'arte, prestazioni elevate e competitive. Prevista anche la valorizzazione della filiera italiana attraverso il supporto di PMI e start-up che saranno chiamate a contribuire allo sviluppo di tecnologie innovative per lo specifico ambiente e in un'ottica multi-dominio. Nel perimetro della cooperazione rientrano anche la protezione di reti strategiche sottomarine, cavi, dorsali di comunicazione e infrastrutture offshore, sistemi di allerta da minacce sottomarine, nonché la messa in sicurezza delle attività di prospezione, sea-mining ed estrattive sul fondale del mare per l'accesso a risorse minerarie preziose. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: "La nostra collaborazione con Leonardo, già

Ship Mag

Focus

"Con Fincantieri stiamo lavorando per costruire un'offerta dedicata a questo dominio, a partire dalle nostre conoscenze e competenze più consolidate, come sensori, sistemi manned e unmanned". Fincantieri e Leonardo collaborano da anni in ambito navale, apportando le proprie competenze di leader mondiali rispettivamente nella progettazione e costruzione di navi di superficie e unità subacquee da un lato, e, dall'altro lato, nel sistema di combattimento navale, quest'ultimo costituito da comando e controllo, sensori, comunicazioni sicure e collegamenti dati, effettori, sistema di navigazione integrato e capacità di Modeling e Simulation multi-dominio. Le due aziende hanno inoltre specifiche expertise nelle soluzioni a pilotaggio remoto e nella loro completa integrazione nelle unità navali.